

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.5 - MAGGIO 2025 - Stampato il 22/05/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VERONA E PROVINCIA 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



**EX OSPEDALE
DI SOAVE.
Il futuro inizia qui**



È un obiettivo a lungo rincorso dall'amministrazione comunale di Soave e che fino a poco più di due anni sembrava impossibile da raggiungere. Stiamo parlando del recupero dell'area dell'ex ospedale di Soave, il nosocomio dismesso dalla Regione nei primi anni duemila e che da allora versa in uno stato di progressivo degrado. Nel mese di maggio, infatti, ha preso il via l'intervento di rimozione e bonifica dei manufatti interrati all'interno delle aree verdi dell'ex ospedale soavese, opera preliminare e necessaria alla esecuzione della demolizione dei fabbricati degradati.

Pagina 18

ATTUALITÀ

HABEMUS PAPAM!



Lo scorso 8 maggio Robert Francis Prevost, nato il 14 settembre 1955 a Chicago (Illinois), è salito al soglio pontificio con il nome di Leone XIV, 267° successore di Pietro. È il primo Papa nordamericano della storia. Agostiniano, ha compiuto i suoi studi in filosofia e teologia negli Stati Uniti e a Roma. Dopo l'ordinazione nel 1982, ha svolto per oltre dieci anni attività missionaria in Perù. È stato Priore generale dell'Ordine di Sant'Agostino dal 2001 al 2013. Rientrato negli Stati Uniti, è stato nominato da Papa Francesco vescovo di Chiclayo nel 2015 e nel 2023 prefetto del Dicastero per i Vescovi. L'elezione di Papa Leone XIV, ha rapidamente fatto il giro del mondo, accendendo reazioni entusiaste tra leader politici, esponenti religiosi e semplici cittadini. A colpire, oltre al carattere spirituale dell'evento, è stata la portata simbolica della scelta: un uomo venuto dalle Americhe, con lunga esperienza pastorale in Perù e una guida sobria, concreta, che parla il linguaggio della prossimità.

Pagina 7

VALEGGIO SUL MINCIO. Aspettando la Casa di riposo

L'amministrazione comunale di Valeggio sul Mincio ha approvato l'avvio dello studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova casa di riposo. Un primo passo concreto verso una struttura più moderna e funzionale, capace di rispondere alle esigenze degli anziani, delle loro famiglie e del personale assistenziale. «Con questo primo ma fondamentale atto – afferma il sindaco Alessandro Gardoni – ribadiamo la nostra attenzione alle fasce più fragili della popolazione. La nuova struttura sorgerà in prossimità dell'ospedale, così da favorire sinergie virtuose sul piano dell'assistenza e della tempestività degli interventi. Sarà più confortevole, in linea con i bisogni di oggi, e pensata anche per attrarre professionisti del settore: è uno degli obiettivi del nostro mandato».

Pagina 13

Onoranze Funebri
Serpelloni
www.ofserpelloni.it
e
Casa Funeraria
ROSE VERDI
www.roseverdi.it

Per informazioni:
Onoranze Funebri Serpelloni
via Luigi Prina, 56
Villafranca (VR)
Tel. 045 7900410

La CASA FUNERARIA
è la **NUOVA STRUTTURA**
A DISPOSIZIONE
DEI FAMILIARI
dove poter visitare i cari defunti
tutti i giorni fino alla partenza del funerale,
in un ambiente accogliente e confortevole,
con stanze separate e riservate.
L'utilizzo della struttura è **GRATUITO**.

GIVANI SRL
LAVORI STRADALI
CERCASI PERSONALE
PALAZZOLO DI SONA (VR)
Tel. 045 6081618 • www.givanisrl.it

MARAIÀ
traslochi
MARAIÀ TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 - Villafranca (VR)
Tel. 045 7900305 - 347 2542803 - Fax 045 7979983
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi@gmail.it

GIR.C.A. S.r.l.
automatic systems
via Gardesana, 70 • BUSSOLENGO
☎ 045 67 66 186 seguici su
www.gircaitalia.com

CENTRO ACUSTICO
Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo a Villafranca di Verona,
in via della Pace, 76 - Tel. **045 7901231**

ceramiche **ZANTEDESCHI**
www.zantedeschi.it

Accende la tua passione...

TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%

**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,
IN MAIOLICA E A PELLETTA**

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschi@libero.it

italcolor **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo

**VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA**

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcolor.it

FINO AL 31 MAGGIO

CASHBACK

CON APP LA GRANDEMELA
OTTIENI FINO AL
3% DI RIMBORSO*
SUI TUOI ACQUISTI



SCARICA L'APP
LA GRANDEMELA.



WWW.LAGRANDEMELA.IT

LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

*2% IPERALIMENTARE ROSSETTO, 3% RESTANTI NEGOZI.
RIMBORSO MASSIMO PER UTENTE 50€ IN GIFT CARD DEL CENTRO. IMPORTO MINIMO RICHIEDIBILE 10€. REGOLAMENTO SULL'APP LA GRANDEMELA.

EUROPA

Ottant'anni fa non c'era un'Europa come la conosciamo oggi. C'erano macerie, paure, sconforto e poche speranze. Nonostante tutto ciò De Gasperi ebbe il coraggio di proporre un'Europa senza dogane e senza confini, immaginandola unita non solo nella politica-economica, ma anche nella difesa comune (CED), comune idea di sicurezza collettiva in grado di evitare la ripetizione degli errori del passato. Egli difese con fermezza la cooperazione per la difesa comune, affrontando critiche e opposizioni da parte di scettici e diffidenti. Ma la proposta venne bocciata dal Parlamento francese. Certamente dobbiamo fronteggiare nuove sfide e difficoltà nel contesto attuale che ci impongono di riflettere e agire con prontezza. La creazione dell'Europa che tenda verso una federazione o confederazione di Stati non è

mai un progetto facile perché ci trascini secoli di guerre tra europei. E' un progetto che prosegue solo se alimentato dalla volontà e coraggio di perseguirlo con soluzioni che favoriscano l'avvicinamento tra le diverse mentalità e interessi nazionali, pregiudizi, populismi demagogici che soffiano contro l'unità per un'Europa unita, forte sicura e potrebbe divenire mediatrice di pace fra le potenze mondiali. Chi potrebbe disturbare una simile realizzazione? Tutti possono facilmente intuire chi sono coloro che sono in lotta tra loro per accaparrarsi le materie preziose del sottosuolo e imporre la supremazia sul tutto mondo. Alcide De Gasperi ci ha insegnato che dobbiamo essere una comunità unita per costruire la pace, la sicurezza e la prosperità di tutto il mondo.

Giancarlo Maffezzoli

API. Un tesoro da salvaguardare

«Era una tranquilla giornata primaverile, quando uno sciame d'api si è posato su un tavolino all'aperto di un bar, nel centro di un paese del Veronese. Gli avventori sono scappati, spaventati, e il barista, preso dal panico, ha deciso di dare fuoco allo sciame. Un gesto che ha provocato la morte di migliaia di insetti impollinatori. Un atto non solo incivile e pericoloso, ma anche illegale: le api sono protette, e abbatterle volontariamente costituisce reato. Le api sono essenziali per l'impollinazione, per la biodiversità, per la sicurezza alimentare globale. Bruciare uno sciame è un atto gravissimo. In questi casi bisogna mantenere la calma, allontanare le persone e contattare subito le forze dell'ordine o la nostra Associazione. I nostri apicoltori intervengono in modo sicuro, recuperano lo sciame e lo trasferiscono in un'arnia, dove può essere curato e allevato con competenza. In primavera è normale vedere sciami in movimento, è un comportamento naturale, ma nel Veronese la situazione è peggiorata perché si sta diffondendo un'idea distorta dell'apicoltura naturale: quella che con-

sidera normale la sciarmatura incontrollata. Ma lasciare le api a sé stesse non significa benessere. Serve una gestione responsabile, professionale, per evitare rischi all'insetto, all'ambiente e alle persone. Sciami non monitorati possono stabilirsi in aree urbane, diventare pericolosi e compromettere la sopravvivenza della colonia. Noi come Associazione siamo presenti in tutto il Veneto con oltre 3.500 soci, formiamo nuovi apicoltori e aggiorniamo costantemente anche i professionisti. Organizziamo corsi, seminari, attività sul campo, momenti di confronto tecnico, per promuovere un'apicoltura basata su cura, sostenibilità e miglioramento continuo. Lavoriamo ogni giorno per creare una comunità consapevole, preparata e attenta al benessere delle api. Solo con formazione, conoscenza e collaborazione possiamo garantire un futuro alle api e a tutta la filiera agricola che dipende da loro.»

Gerardo Meridio,
presidente dell'Associazione
Regionale Apicoltori del Veneto

Per le vostre lettere scrivete a:
articoli@laltrogiornalevr.it

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Figli e carta d'identità

In una recentissima pronuncia, la Cassazione esamina il caso del rilascio della carta d'identità ad un figlio con un padre naturale (cioè che lo ha generato) ed un padre adottivo (cioè che lo ha adottato); infatti, i due padri (naturale+adottivo) sono una coppia di genitori dello stesso sesso. Il problema nasce dal fatto che il 'modello' ministeriale, cioè il 'toco de carta', prevede la dicitura 'padre/madre' e non le varianti. La Cassazione si premura di sottolineare che la questione affrontata non intende sindacare il concetto di un padre e di una madre che hanno generato, in via naturale, un figlio (il che è già qualcosa, vista l'aria che tira...). La questione è più semplicemente di fatto, burocratica, e cioè attiene all'indicazione corretta dei genitori effettivi che, nel caso di specie, sono il padre naturale ed il padre adottivo. Infatti, dare della madre ad un padre, sarebbe una grossa stonatura. Pertanto, il 'modello' ministeriale certificherà coerentemente nella carta d'identità che il figlio, che ad esempio si chiami Luigi, ha per genitori due padri che, ad esempio, saranno padre Franco e padre Tobia. Questo particolare caso del bi-padre ci ricorda l'antico brocardo "Ex facto oritur ius" e cioè il principio secondo cui il diritto si evolve per regolare le situazioni nuove, emergenti volta per volta, nella realtà fattuale. Con un piccolo sforzetto riflessivo si comprende come l'inadeguatezza dell'antiquato modello ministeriale 'padre/madre' sia la manifestazione di qualcosa di più. E cioè che, finalmente, la possibilità di essere due genitori dello stesso sesso costituisca la vittoria su un tabù che obbligava l'umanità in uno stato di profonda infelicità. Eh già, che noia avere avuto per millenni soltanto un padre ed una madre facenti funzione di genitori. La libertà senza limiti ci fa sentire molto meglio. Oggi si può essere chi si vuole e si può subire di essere figli di chi si vuole. Tutto sommato non è stato così difficile spingersi più in là. Qualche dubbio sul fatto che questo sia altrettanto conveniente. Se resti sulla pista, al circuito di Monza puoi correre sino ad oltre 200 all'ora di media e finire la gara. Se esageri e vai oltre il limite dell'asfalto, ti disintegri e muori. Farei, dunque, attenzione a non oltrepassare il nastro di bitume perché le ruote perdono l'aderenza e lo schianto è improvviso e fatale. Lo dicono le leggi naturali della fisica.



UN PAIO DI PENSIERI

Per guadagnare tempo e spazio invio due pensieri in una sola lettera. Il primo è la risposta al signor Toffali, dicendogli che io sono un sacrilego perché da bambino ho toccato con un dito l'Ostia consacrata. L'altro riguarda la pubblicità. Per accontentare i miei nipoti mi sono recato, sabato 15 marzo, al McDonald's per assaggiare, secondo loro, delle convenienti specialità

tanto esaltate da una fantasiosa pubblicità. Specialità che mi hanno fatto ricordare l'ottimo e abbondante rancio della naja. Quanto alla convenienza: 0,25dl di coca-cola servita in un bicchiere di carta al modico prezzo di 3,20 euro l'uno... specifico tre euro e venti... Mi auguro che per loro sia stata come per me una proficua lezione di economia.

Eros Piazzi

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@laltrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

22/05/2025

ASCOLTA IL MONDO CON CHIAREZZA. SENTIRE, IL TUO CENTRO ACUSTICO DI ECCELLENZA.

Scopri la gioia di ascoltare ogni sfumatura della vita con **Sentire**, il tuo partner affidabile per soluzioni acustiche di alta qualità. Presso il nostro centro, offriamo un'esperienza acustica su misura che cambierà il modo in cui vivi e interagisci con il mondo.

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione con il SSN e INAIL
- Prove gratuite anche a domicilio



Ci trovi in **Via Pace, 76 - Villafranca di Verona - Tel. 045 7901231**
Lunedì 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00 / mercoledì e venerdì 9.00 - 12.30
www.apparecchiacusticisentire.it



L'ARGOMENTO. Con il sindaco di Soave, Matteo Pressi affrontiamo una 'questione' che sta attanagliando molte famiglie

L'emergenza abitativa nel veronese

È una vera e propria emergenza casa, quella che con sempre maggiore insistenza viene evidenziata da migliaia di famiglie e giovani coppie del territorio veronese. Negli ultimi anni, infatti, i costi per gli affitti delle abitazioni nella provincia scaligera hanno subito un rilevante aumento, così come i prezzi al metro quadro per l'acquisto di appartamenti anche di modeste dimensioni. Una situazione, questa, che come evidenzia il sindaco leghista di Soave Matteo Pressi «mette in grande difficoltà le persone perché pregiudica la possibilità di avere un tetto sopra la testa, pur lavorando e pur disponendo di un reddito». Le cause sono mol-

teplici. Come evidenzia Pressi, «nelle località turistiche, il fenomeno degli affitti brevi ha trasformato gli immobili residenziali in degli hotel di fatto. Questo ha fatto diminuire la disponibilità di alloggi, facendo lievitare i costi degli affitti a discapito dei residenti». Un altro fattore determinante è senza dubbio da ricercare nel cosiddetto 'bonus 110%' che ha fatto schizzare i costi dei materiali, portando i valori al metro quadro di acquisto degli edifici nuovi a livelli insostenibili. Secondo Pressi, «l'errore è stato quello di non limitare la possibilità di ottenere il bonus alla sola prima casa. In questo modo, a spese dello Stato sono state ammoderna-

te seconde case al mare e in montagna, a costi fuori mercato, creando un doppio danno: l'aumento dei prezzi delle abitazioni per chi era ed è alla ricerca di un alloggio e un buco nelle casse dello Stato che sarà pagato proprio dalle fasce che sono più esposte all'emergenza abitativa ovvero le famiglie e le persone a reddito fisso». Una fotografia sconcertante, anche guardando ai dati. Nella Città di Verona e nei Comuni della cintura urbana, i costi medi di affitto di un appartamento si aggirano attorno ai 14 euro al metro quadro, portando quindi il canone mensile per una abitazione di appena 70 metri quadri alla soglia dei mille euro. Non va meglio sul fronte degli acquisti, con prezzi medi che superano abbondantemente i 3.400 euro al metro. Una situazione paradossale, come evidenzia Pressi, secondo il quale: «non è ammissibile che pur lavorando e disponendo di uno stipendio, le persone e le famiglie non possano permettersi una casa, in affitto o di proprietà che sia. Parliamo di un bene essenziale, non di un capriccio. Serve per prima cosa una legge nazionale che limiti fortemente la possibilità di utilizzare le abitazioni come immobili turistici. Questo distorce il mercato degli affitti e trasforma le nostre città in un unico grande hotel a cielo aperto, facendo perdere anche l'identità e la tradizione dei luoghi». Su questo, il Comune di Soave è al lavoro per varare, cercando di riempire il vuoto normativo statale, un apposito regolamento comunale che dia un giro di vite alla trasformazione degli apparta-



menti in strutture affittacamere. Sul fronte poi delle nuove costruzioni «non occorre inventare niente di nuovo o trovare formule stravaganti. Va riproposto in chiave moderna, come suggerito anche da ANCE avvalendosi di analisi concrete, un modello simile al 'Piano Fanfani', che dia la possibilità alle persone, grazie ad un parziale intervento dello Stato che non deve risolversi in un sussidio a fondo perduto, di avere un tetto. Quando sento parlare di riarmo e di miliardi spesi per acquistare missili mi chiedo perché non potremmo investire queste somme in cose ben più importanti come la casa, un bene senza il quale non si può vivere e non si può pensare di creare una famiglia» - conclude Pressi.



Referendum 8 e 9 Giugno 2025

SI VOTA

SÌ

PER UN LAVORO PIÙ TUTELATO,
DIGNITOSO, STABILE E SICURO



Committente Responsabile:
Luigi Glove

Sì
Comitato per il
Referendum
sul Lavoro 2025

tutelato dignitoso stabile sicuro



Inquadra il QR code e approfondisci
i temi del referendum

IL 5 GIUGNO. L'ensemble veronese si esibirà all'Istituto Don Calabria

Baby coro in festa

Servizi di
Silvia Accordini

Il Baby coro di Verona sarà in festa il prossimo 5 giugno presso l'istituto Don Calabria in via San Zeno in Monte. Alle 20.30 il coro diretto dalla fondatrice Marta Benciolini, pianista ed educatrice specializzata nell'educazione musicale per l'infanzia, si esibirà con un repertorio che incanterà la platea. Il Baby coro di Verona è un Coro polifonico di bambini nato nel 2006 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Verona per animare le liturgie. E' velocemente cresciuto (dai 12 bambini del primo giorno oggi raggiunge i 50 elementi) ampliando il proprio repertorio con musica sacra e profana, canzoni per bambini, pezzi classici, pop, folk. Repertorio e testi vengono scelti attentamente perché siano sempre 'a misura di bambino' e promuovano una riflessione su valori come amicizia, fratellanza, ecologia, pace, solidarietà. Mantenendo la sua originale ispirazione cristiana, il gruppo ha accolto negli anni bambini e bambine di ogni estrazione sociale, religione ed etnia (ne hanno fatto parte



bambini provenienti da Sri Lanka, Moldavia, Etiopia, Russia, Albania, Cile, Madagascar, U.S.A., Russia, Argentina...) perché il canto corale è la strada maestra per imparare a vivere 'armonicamente' insieme. «Nella prova del sabato i piccoli coristi condividono momenti di studio, divertimento, riflessione, gioco; intorno ai bambini, le loro famiglie: anch'esse unite in uno stile di solidarietà e amicizia. Non è solo il canto corale,

infatti, la motivazione del ritrovarsi: famiglie e bambini sperimentano un modo di stare insieme dove i più deboli vengono sostenuti, le fatiche vengono condivise, l'attenzione all'altro è costantemente sollecitata e apprezzata» - afferma entusiasta Marta Benciolini. Nel Coro, costituito come Associazione culturale, nessuno paga e nessuno guadagna. Le spese dell'attività vengono coperte da offerte e rimborsi per i concerti.

Dal 2008 il Baby coro fa parte di una ampia famiglia di Cori legati all'Antoniano di Bologna. Dal 2006 ad oggi il gruppo ha svolto una vivace attività ed ha al suo attivo più di 110 concerti in collaborazione con diverse realtà: dal Comune di Verona (giornata per l'Affido Familiare) a Bimbibici della FIAB, dalla Festa dei Popoli al Circolo dei Lettori, dai Clown ospedalieri al WWF, dalle collaborazioni con AMIA a interventi in spettacoli di teatro e di danza ...oltre a inaugurazioni di mostre, convegni e manifestazioni. Per informazioni: www.babycorodiverona.eu, e-mail: casa-dellamusica@gmail.com, facebook: Baby coro di Verona.

RIFUGIO CHIAREGO. La sesta edizione si terrà dal 19 al 22 giugno

Scultori in quota

Torna anche in questo 2025 l'evento 'Scultori in quota' al rifugio Chiarego. Da giovedì 19 a domenica 22 giugno protagonisti saranno otto scultori, Francesco Cortesia, Tony Costa, Ennio De Bona, Mario Quarella, Andrea Gaspari, Fabio Pini, Italo De Gol e Ivo Aganetto. Tutti insieme daranno spettacolo scolpendo il legno per quattro giorni consecutivi: il risultato saranno capolavori che rimarranno presso il rifugio baldense, scelto come location per la sesta edizione di 'Scultori in quota'. «Per tre anni, nel 2014 e 2016 - afferma lo scultore e organizzatore Mario Quarella -, abbiamo organizzato questo evento presso il rifugio Fiori del Baldo. Nel 2017 abbiamo quindi deciso di ambientare la manifestazione presso il rifugio Chiarego, il cui gestore, oltre ad offrirci vitto e alloggio, ci ha fornito il legname necessario per la quattro giorni di full immersion scultorea. L'esperienza è stata replicata con successo anche lo scorso anno, a distanza di alcuni anni, e quest'anno torneremo al Chiarego per creare le nostre opere. Quanto creeremo rimarrà di proprietà del rifugio stesso, esattamente come è accaduto nelle edizioni precedenti. 'Scultori in quota' è stato infatti ideato per creare, per diletto e per divertimento, qualcosa che potesse rimanere sul Baldo. Non sap-



Gli scultori protagonisti della scorsa edizione

priamo ancora esattamente cosa realizzeremo... la magia della montagna ci porterà consiglio». Ma in questo 2025 ci sarà anche una piacevole novità: sabato 21 giugno verrà proposta una serata speciale aperta a tutti, 'A cena con gli scultori': una cena in rifugio in compagnia dei protagonisti di 'Scultori in quota'. Un'occasione per ascoltare le loro storie e vivere l'atmosfera unica del rifugio tra arte, natura e buon cibo.

Il potere del subconscio..... Rivelato!



- Recuperare, passo dopo passo, il vero potenziale della mente.
- Conoscere meglio se stessi e gli altri.
- Avere più fiducia in se stessi.
- Accrescere la propria forza interiore e personalità.
- Sviluppare la propria personalità.



Ordina la tua copia adesso!

MISSIONI DON CALABRIA. Un mondo di accoglienza

L'accoglienza di bambini e ragazzi in situazione di fragilità è da sempre il cuore della missione portata avanti dai Poveri Servi e dalle Povere Serve della Divina Provvidenza, congregazioni fondate da san Giovanni Calabria all'inizio del secolo scorso.

La cura dei minori si concretizza oggi attraverso molteplici attività gestite dalle due congregazioni in 14 Paesi del mondo. Si tratta di oltre 100 tra centri diurni, case di accoglienza, rifugi protetti e case famiglia dove tanti bambini e adolescenti trovano un ambiente familiare in cui crescere serenamente e sviluppare i propri talenti. A questi bisogna aggiungere 50 asili e scuole frequentati da migliaia di studenti che diversamente non avrebbero accesso a un'istruzione di qualità. Per favorire tutte queste iniziative è fondamentale il supporto offerto da Don Calabria Missioni, la Fondazione che si occupa di gestire i progetti di sostegno alle missioni dell'Opera calabriana. Compito specifico della



Fondazione è creare un ponte tra i benefattori e i missionari, facendo in modo che gli aiuti si trasformino in soluzioni concrete e tempestive per soddisfare i bisogni dei più vulnerabili.

Don Calabria Missioni, che ha sede a Verona presso la Casa Madre dell'Opera Don Calabria, finanzia progetti di aiuto sanitario, costruzione di scuole, centri professionali, residenze per studenti e bambini di strada, ma si dedica anche a progetti più piccoli, pensati per dare aiuti alle singole persone: cure essenziali per gli ammalati, inizio di piccole attività lavorative, acquisto di ausili sanitari, vestiario e alimenti. Complessivamente sono circa 40.000 i minori che vengono raggiunti ogni anno dalle iniziative missionarie, ma i benefici ricadono spesso anche sulle loro famiglie e sull'intera comunità in cui le attività sono inserite. Tutto con l'obiettivo di garantire cure, sviluppo e futuro a quei ragazzi e a quelle ragazze che il fondatore san Giovanni Calabria definiva "i grandi capolavori di Dio". Per saperne di più: www.missionidoncalabria.it

TUTTO IL MONDO è campo di Dio e c'è posto per tutti per FARE DEL BENE!

SAN GIOVANNI CALABRIA



Don Calabria Missioni

C.F. 9131141715102311

CATEGORIA 'ENTI DEL TERZO SETTORE'

Unisciti a noi destinando il tuo 5x1000.

Non costa nulla ed è un aiuto prezioso che si traduce in cure, sviluppo e futuro.

Scopri di più sul nostro sito

www.missionidoncalabria.it



GARDA. Dal 20 al 22 giugno andrà in scena l'evento fantasy

Festa delle Fate: sogno e realtà

Dal 20 al 22 giugno, sulle rive del lungolago Regina Adelaide a Garda torna La Festa delle Fate, l'evento dedicato al fantasy e alla magia. Quest'anno, il tema centrale sarà 'Il Tempo', un mistero da esplorare in un percorso immersivo che aiuterà i visitatori a comprendere e armonizzare la propria percezione del tempo con il fluire dell'universo. Un viaggio tra sogno e realtà. Per tre giorni, il lungolago si trasformerà in un mercato fantasy animato da artisti, artigiani e autori. Stand suggestivi offriranno fate e draghi di resina, pietre dure, candele, incensi, libri e manufatti artigianali, creando un'atmosfera incantata. Esperienze magiche e rituali. I partecipanti potranno sperimentare trattamenti olistici ed energetici, dalla lettura dell'Aura all'esplorazione delle influenze del Karma. Il Matrimonio Elfico, sabato e domenica: un rito aperto a tutti, dedicato all'unione spirituale e alla celebrazione dell'amore in tutte le sue forme. Immersi nell'atmosfera incantata del lago, gli sposi pronunceranno voti circondati da magia e armonia, suggellando legami profondi in un contesto fiabesco. L'Accensione del Fuoco Sacro - Sabato alle 23.30 sarà un momento solenne di purificazione e rinnovamento, in cui il fuoco verrà acceso come simbolo di trasformazione. I partecipanti potranno affidare i propri desideri alle



fiamme danzanti, lasciandoli andare come omaggio all'universo, abbracciando nuove possibilità con cuore aperto. Domenica, l'atteso Contest Cosplay permetterà a grandi e piccini di trasformarsi nei loro personaggi preferiti di fumetti, manga, film e videogiochi, con fotografi professionisti pronti a immortalare ogni istante nella splendida cornice del Lago di Garda. E come sempre, l'ingresso è gratuito e gli amici animali sono i benvenuti. Un'esperienza che abbraccia passato, presente e futuro, trasformando la magia in realtà.

Informazioni:

www.lafestadellefate.it
info@lafestadellefate.it
Fb: La Festa delle Fate

CUORDiCORTECCIA. Al centro culturale Tirtha di Pescantina

Un evento unico tra arte e cultura

'CUORDiCORTECCIA'-GliAlberiMuoioloInPiedi-. Questo il titolo dato ad 'un'iniziativa d'Arte e Cultura unica nel suo genere che si svolgerà sul territorio veronese. Un progetto fortemente voluto e organizzato nei minimi dettagli dall'artista Veruschka Dossi Lazuli: «Sono fermamente convinta che l'arte si possa proporre come forte messaggio evocativo alla tutela, al rispetto, al riconoscimento, alla dignità insiti in tutti gli esseri senzienti - afferma l'artista -. L'arte è un linguaggio potente, immediato e universalmente comprensibile, che aiuta a riflettere e prendere coscienza di ciò che la società attualmente dimentica, ignora o sottovaluta costantemente. Per questo motivo ho voluto far collaborare circa 60 artisti di vario genere tra cui: pittori, scultori, fotografi, decoratori del tessuto d'arte, iconografi e argento d'arte. Il loro focus sarà incentrato sull'importanza degli alberi per la vita del nostro pianeta e il futuro di questa umanità. I Nativi Americani li chiamavano 'i nostri fratelli che non camminano'. L'albero, oltre a permettere il respiro di qualsiasi essere vivente, è casa stessa, per molte altre forme di vita esso correlate: microrganismi, muschi, funghi, insetti, piccoli animali, uccelli... L'albero con le sue radici preserva e compatta il terreno nel quale affonda, rendendolo stabile. Ogni albero nei parchi cittadini, nei boschi e nei giardini privati costituisce di fatto un polmone che permette la vita, trasformando le innumerevoli sostanze tossiche in ossigeno. L'albero in sé costituisce in tutto e per tutto un intero mondo. Gli artisti avranno il compito, secondo loro libera creatività e ispirazione, di far passare al pubblico visitante questo forte messaggio, impegnandosi e collaborando uniti».

'CUORDiCORTECCIA' avrà luogo nel



Veruschka Dossi Lazuli

BIOAGRITURISMO
TIRTHA
CENTRO CULTURALE

il mese di giugno presso il Centro Culturale Tirtha di Pescantina in via Tremolè 18A, in collaborazione con il proprietario Gianpietro Massella. La poliedrica esposizione sugli alberi sarà visitabile:

venerdì 13 (ore 17:00/20.00)
sabato 14 (ore 17.00/23.00)
domenica 15 (ore 11.00/20.00);
venerdì 20 (ore 17.00/20.00)
sabato 21 (ore 17.00/23.00)
domenica 22 (ore 11.00/20.00)
venerdì 27 (ore 17.00/20.00)
sabato 28 (ore 17.00/23.00)
domenica 29 (ore 11.00/20.00)

Silvia Accordini

Sabato 14 e Sabato 28 alle ore 18.00 si terranno due Conferenze con dibattito aperto, nelle quali interverranno scrittori, esperti della Natura, filosofi, operatori olistici, giornalisti, personalità a favore di un impegno politico alla tutela dell'ambiente e degli animali: in particolare interverranno lo scrittore Massimo Bertasi, la giornalista Mariangela Bonfanti, la consigliera regionale del Trentino Alto Adige Lucia Coppola, il filosofo Ramòn Guglielmi, lo scrittore Giancarlo Ferron, l'avvocato Paolo Maria Storani, l'orientatrice spirituale Simona HeArt e Ornella Dorigatti e Marco Ianes, sostenitori del bio ecosistema. Durante l'ultima settimana di esposizione, alcuni degli artisti che daranno disponibilità collaboreranno alla realizzazione di un'unica Opera Totemica, assemblata con materiali di recupero donati dalla Natura e trasportati dalle acque del nostro Adige. Tale creazione rimarrà come dono simbolico nel parco esterno del Centro Culturale Tirtha fino a completo disfacimento ad opera degli agenti atmosferici: 'Nulla muore, tutto si trasforma'.

Gli artisti

Alessandro Ferrari	Gilberto Rolla	Maurizio Cau
Alfio Catania Bruciovento	Gioia Castellani	Michela Bottura
Amalio Accordini	Giordano Dapiran	Moreno Vinco
Andrea Mirenda	Giorgio Manzini	Nicole Nile Huez
Anna Paola Bazzani	Giovanna Gasperini	Paola Buttitta
Bruno Polesel	Giovanni Ferrarin	Paola Reoli
Chantal Franceschetti	Giulia Dal Bosco	Paola Tommasi Braghetta
Chantal Rizzi	Giuseppina Frongia	Piera Legnaghi
Chiara Galliano	Greta Gurizzan	Raffaele Brizzi
Cinzia Bresciani	Haravind Manfio	Raffaella Quitadamo
Cristina Mariani	Katia Dalledonne	Roberto Micheletti
Dino Gamba	Ketty La Rosa	Ruggero Levratti
Edoardo De Bastiani	Laura Ottolini	Sabrina Altieri
Elena Bernardi	Luana Tregnaghi	Sabrina Tramonte
Elena Roberti	Luca Soave	Simone Menegoni
Emanuela Stroppa	Lucas Maria Puglia	Simonetta Pantalloni
Federica Ale	Manuela Chittolina	Susy Manzo
Fam StrolgArt	Mara Balabio	Tiziana Giacomuzzi
Federica Zanetti	Maria Farru	Tiziana Guadagnini
Francesca Santoro	Mario Quarella	Tommy Ducale
		Veruschka Dossi Lazuli

20 - 21 - 22 GIUGNO

Venerdì
ore 19.00 - 22.30

Sabato
ore 14.00 - 23.30

Domenica
ore 10.00 - 19.00

La festa delle fate

Fantasy & Cosplay

mercato fantasy e di divinazione
con lettura dei tarocchi, stand di rapaci
e photoset per cosplayer

Free Entry

Lungolago Regina Adelaide
Garda (VR)

www.lafestadellefate.it
info@lafestadellefate.it
lafestadellefate

CITTÀ DEL VATICANO. Lo scorso 8 maggio è salito al soglio pontificio Robert Francis Prevost

“Habemus Papam!”

Servizi di
Letizia Acquistapace

Robert Francis Prevost, nato il 14 settembre 1955 a Chicago (Illinois), è il primo Papa nordamericano della storia. Agostiniano, ha compiuto i suoi studi in filosofia e teologia negli Stati Uniti e a Roma, presso il Pontificio Istituto Orientale. Dopo l'ordinazione nel 1982, ha svolto per oltre dieci anni attività missionaria in Perù, dove ha ricoperto anche il ruolo di vicario apostolico a Chiclayo. È stato Priore generale dell'Ordine di Sant'Agostino dal 2001 al 2013, guidando la congregazione in una fase di rinnovamento e apertura. Rientrato negli Stati Uniti, è stato nominato da Papa Francesco vescovo di Chiclayo nel 2015 e nel 2023 prefetto del Dicastero per i Vescovi, uno dei ruoli più delicati della Curia romana. Con una profonda conoscenza del mondo latinoamericano e una solida esperienza pastorale, è stato eletto l'8 maggio 2025 come Papa Leone XIV, 267° successore di Pietro. Il suo stile sobrio e spirituale ha colpito fin dal primo discorso: «Vengo a voi disarmato e disarmante».



L'ELEZIONE DI PAPA LEONE XIV: LE REAZIONI DEL MONDO

L'elezione di Papa Leone XIV, primo pontefice nordamericano della storia, ha rapidamente fatto il giro del mondo, accendendo reazioni entusiaste tra leader politici, esponenti religiosi e semplici cittadini. A colpire, oltre al carattere spirituale dell'evento, è stata la portata simbolica della scelta: un uomo venuto dalle Americhe, con lunga esperienza pastorale in Perù e una guida sobria, concreta, che parla il linguaggio della prossimità. Negli Stati Uniti, patria natale di Robert Francis Prevost, l'atmosfera è stata quella di un momento storico. Il presidente Donald Trump ha parlato di 'un grande onore per il nostro Paese', sottolineando quanto la figura di Leone XIV rappresenti una fonte di orgoglio per milioni di cittadini americani di fede cattolica e non solo. Anche dall'Europa sono arrivati messaggi di grande apertura e stima. Il presidente francese Emmanuel Macron ha parlato di 'un nuovo cammino per la fraternità tra i popoli', auspicando che il pontificato di Leone XIV possa essere un faro di pace e di dialogo in un mondo segnato da tensioni e fratture. Il cancelliere tedesco Friedrich Merz, nel congratularsi con il nuovo Pontefice, ha richiamato la necessità di 'una guida morale forte in un'epoca che spesso smarrisce i riferimenti spirituali'. Mentre la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha voluto rimarcare l'importanza del ruolo del Papa nella difesa della dignità umana, dei diritti fondamentali e del dialogo interreligioso: 'In tempi di incertezza e cambiamento, il mondo ha bisogno di voci che sappiano



unire e non dividere'. In America Latina, dove Papa Prevost ha trascorso lunghi anni come missionario e vescovo, l'elezione è stata accolta con calore e una punta d'orgoglio. Il presidente colombiano Gustavo Petro ha parlato di un Papa 'che conosce da vicino le periferie del mondo e le sfide sociali del nostro continente'. Un Pontefice, ha detto, 'che potrà far sentire la voce dei poveri anche a Roma'. Anche il presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva ha voluto esprimere la propria gioia per quella che ha definito 'una scelta che unisce mondi e sensibilità', sottolineando il valore di un pastore capace di essere ponte tra culture, lingue e religioni diverse. Dal Medio Oriente, sono giunti messaggi che intrecciano diplomazia e attesa spirituale. Il presidente israeliano Isaac Herzog ha espresso il desiderio di rafforzare i legami tra Israele e la Santa Sede, men-

tre il primo ministro Benjamin Netanyahu ha auspicato che il nuovo Papa possa essere 'voce di pace e rispetto reciproco' in una regione troppo spesso attraversata da conflitti. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, in un messaggio

diffuso subito dopo l'annuncio dell'elezione, ha ringraziato il Vaticano per il sostegno espresso negli ultimi anni, ribadendo la speranza che Papa Leone XIV possa continuare a favorire il dialogo e la pace tra i popoli. Infine anche le istituzioni italiane hanno reagito con parole di apprezzamento e fiducia. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha definito Papa Leone XIV 'una figura che saprà ispirare credenti e non credenti con il suo stile sobrio, la sua fede profonda e la sua capacità di ascolto'. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, da parte sua, ha commentato con favore le prime parole del nuovo Pontefice: 'Un messaggio potente di pace e fraternità, pronunciato con umiltà e profondità spirituale. L'Italia - ha aggiunto - sarà come sempre accanto alla Santa Sede nei grandi temi che riguardano la dignità umana e la giustizia sociale'.



CIAO PAPA FRANCESCO

Jorge Mario Bergoglio, nato a Buenos Aires il 17 dicembre 1936 da una famiglia di origini piemontesi, è stato il primo Papa proveniente dalle Americhe e il primo Gesuita a salire al soglio pontificio. Eletto il 13 marzo 2013, ha scelto il nome Francesco in onore del Santo di Assisi, simbolo di povertà e pace. Durante il suo pontificato, Papa Francesco ha promosso una Chiesa più vicina ai poveri, attenta alle periferie esistenziali e impegnata nel dialogo interreligioso. Ha affrontato temi cruciali come la crisi climatica, le migrazioni e le disuguaglianze sociali, cercando di riformare la Curia romana e di rendere la Chiesa più trasparente e sinodale. Il 21 aprile 2025, Papa Francesco è deceduto all'età di 88 anni nella sua residenza di Casa Santa Marta, a seguito di un ictus e di complicazioni cardiache. I suoi funerali si sono svolti il 26 aprile in Piazza San Pietro, alla presenza di circa 250.000 fedeli e di numerosi leader mondiali, tra cui i presidenti degli Stati Uniti e dell'Ucraina. La sua bara è stata poi traslata alla Basilica di Santa Maria Maggiore, dove è stato sepolto secondo le sue volontà.

AL VOLANTE con ATV
www.atv.verona.it/lavora-con-noi

SE HAI GIÀ LA PATENTE D, TI ASSUMIAMO PER UN ANNO E TI PAGHIAMO LA PATENTE "DE"!

Se hai la **patente D** e il **CQC (D)**, puoi candidarti per una posizione a tempo determinato. Una volta assunto, potrai sostenere gli **esami per la patente DE A SPESE DELL'AZIENDA** e, al conseguimento, sarai assunto a tempo indeterminato!

Se hai la **patente DE** e il **CQC (DE)**, puoi candidarti subito per una posizione a tempo **INDETERMINATO!**

INVIA LA
DOMANDA



Entro il 26 maggio partecipa alla nuova selezione per conducenti di autobus indetta da ATV per autisti con **patente DE** (a tempo indeterminato) e **patente D** (a tempo determinato)



ARREDO CASA & GIARDINO

DECLUTTERING

Il decluttering non è la semplice eliminazione degli oggetti superflui: è una vera e propria attitudine orientata all'essenziale. Fare decluttering significa, letteralmente, 'eliminare ciò che ingombra'. La casa in ordine regala serenità, stimola la voglia di fare e permette di risparmiare tutto il tempo che di solito dedichiamo alla ricerca degli oggetti. Per farlo è però necessario buttare via qualcosa. La guru del riordino Marie Kondo consiglia di tenere solo gli oggetti che si utilizzano e che danno gioia. Nei Paesi anglosassoni ormai questa pratica è diventata una vera filosofia di vita: selezionare ed eliminare ciò che non si usa più, infatti, sembra avere un reale beneficio anche a livello interiore, 'liberandoci' dal passato, aprendo la nostra mente al futuro e alle nuove possibilità. Possedere meno per vivere meglio: è forse questo il segreto della decrescita felice? Posto questo assunto eticamente corretto, la messa in pratica è un altro paio di maniche, vediamo alcuni consigli.



- Prendetevi 5 minuti al giorno
- Gettate via un oggetto al giorno
- Usate un sacco della spazzatura: si riempirà con oggetti da cui pensavate di non potervi separare
- Compilate un elenco delle zone/stan-

ze da ripulire, iniziando dalla più semplice: procedete una zona alla volta, depennandola dalla lista

- Applicate lo schema 12-12-12, stilando una lista con 12 cose da buttare, 12 da donare e 12 da restituire ai legittimi

proprietari

- Cambiare prospettiva per vedere la vostra casa sotto una nuova luce, magari scattando foto della vostra casa prima e dopo il decluttering
 - Fare un esperimento con i numeri, ad esempio indossare gli stessi 33 capi di vestiario per 3 mesi: lo scopo è capire che si può vivere con meno cose
 - Quando avrete davvero difficoltà a separarvi da qualcosa, provate a domandarvi 'Se lo comprassi oggi quanto sarei disposto a pagare per averlo?'
 - Usate la 'tecnica delle quattro scatole': quando dovete riordinare una stanza, procuratevi 4 scatole e scrivetele sopra 'DA BUTTARE, DA DONARE, DA TENERE, DA RIUTILIZZARE' e dovrete poi scegliere in quale scatola riporre ciascun oggetto; la procedura può essere lunga, ma funziona.
- In fondo, tutto questo può essere una nuova moda o una tendenza. Ma l'idea di dare ordine allo spazio e alla mente ricorda le vecchie 'pulizie di primavera' delle nonne.

IL DECALOGO DEL DECLUTTERING

1. Il Decluttering non è semplicemente una raccolta di cose sparse per la casa da destinare alla pattumiera. È selezionare con cura ciò che è realmente utile e necessario da ciò di cui si può fare a meno.
2. Fare Decluttering significa dare nuova vita a oggetti, vestiti e cianfrusaglie varie: donando, vendendo o avviando il riciclo.
3. Il Decluttering è un processo: non credere di poter fare tutto in un giorno. A parte la delusione, rischieresti solo un inutile stress e vanificheresti tutti gli sforzi.
4. Non esiste un unico metodo perfetto
5. Il Decluttering è una sfida con sé stessi: ci saranno oggetti palesemente inutili, ma che hanno un valore affettivo e da cui è difficile separarsi
6. Se vivi con altre persone non si può imporre questa pratica al resto della famiglia. Inizia il tuo percorso riordinando i tuoi spazi e i tuoi pensieri.
7. Spostare tutto ciò che hai eliminato dal tuo appartamento e metterlo in cantina NON è Decluttering!
8. Affittare un deposito e riempirlo NON è Decluttering!
9. Eliminare centinaia di inutili oggetti e vestiti che non usi più per poi riacquistarli nel tempo NON è Decluttering!
10. Fare Decluttering è l'inizio di un viaggio alla riscoperta di ciò che conta nella vita, nella tua vita.



PRANDINI
ceramiche

NUOVA
GESTIONE

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PARQUET - ARREDOBAGNO - WELLNESS

Via Venezia 2/4/6, Castelnuovo del Garda (VR)
info@baugroup.it | 045-7570001

miwaenergia
IL NUOVO ORIZZONTE GAS E LUCE

**COMFORT &
INNOVAZIONE**
PER LA TUA CASA

MIWAENERGIA.COM

MIWA ENERGIA STORE - Via Marmolada 38, Bussolengo (VR)
380 1715705 - 045 6705307 - nordest@miwaenergia.com

Attiva ora
la tua SIM



miwamobile.it

ARREDO CASA & GIARDINO

L'IMPORTANZA DELL'ILLUMINAZIONE

La bella stagione è finalmente sbocciata e con lei anche la voglia di trascorrere qualche ora all'aria aperta godendosi il giardino. E il mese di maggio è proprio il momento ideale per dedicarsi a questo luogo della casa risvegliandolo dal letargo dell'inverno. Che si ami il genere moderno, quello minimal o quello più romantico, sicuramente ciò che assume maggiore importanza in un giardino è l'illuminazione, per vivere anche nelle ore serali l'esterno ma anche per creare un'atmosfera chic e accogliente. E naturalmente è necessario saper destinare sapientemente ad ogni luogo la sua luce, a seconda del design del proprio giardino e della funzionalità necessa-



ria. L'universo dei prodotti in commercio è talmente ampio e variegato da non riuscire a contenerlo tutto in una pagina. Tra i prodotti maggiormente utilizzati troviamo lampade da terra ad incasso o mobili che valorizzano alcuni punti o dettagli del giardino o anche per illuminare semplicemente i vialetti per donare un tocco suggestivo all'abitazione stessa, lampade da parete per donare un tocco di luce alle facciate esterne della casa o da soffitto per gli ambienti coperti del giardino. E per chi non ha ambienti coperti? Numerose sono le opportunità offerte dal commercio con supporti sospesi senza la necessità di scavi o impianti di illuminazione professionali. Esistono addirittura paletti luminosi oppure semplicemente le tanto conosciute lucine da applicare ai rami degli alberi o rami degli alberi. In tutto questo panorama ci sono due regole sempre valide: se la propria casa è alta o il giardino è abbastanza contenuto meglio optare per un'illuminazione dall'alto al basso, se invece l'abitazione è bassa o il giardino è ampio oppure si dispone di piante ad alto fusto meglio scegliere una tipologia di illuminazione dal basso all'alto. In questo caso i faretti da giardino orientabili sono perfetti alleati.



PER UN TOCCO ROMANTICO

Lo stile Shabby Chic, dominato dalle tinte pastello, è uno dei generi con cui possiamo rivestire il nostro giardino, donandogli un tocco inglese, con influenze provenzali. Le parole d'ordine in questo caso sono dettate da molti fattori: colori, materiali, complementi d'arredo. Ognuno deve avere caratteristiche ben precise. Le sfumature dei toni pastello sono le favorite: largo al bianco, al carta da zucchero, al lilla, al verde salvia in un ambiente in cui è assolutamente da mettere al bando plastica e acciaio. Da preferire piuttosto materiali più naturali come pietra, legno, ferro battuto, terracotta, la latta su cui intrecciare piante rampicanti (ce ne sono



per tutti i gusti, dal glicine all'edera). Per chi ha più spazio l'ideale nel caso di uno stile Shabby chic è l'inserimento di un gazebo che permette di lasciare ampio spazio alla fantasia in un giardino da disseminare di cesti, vasi di fiori, anfore: le viole, ma anche i magnifici tulipani, e ancora la lavanda, i narcisi, i gerani. Il gazebo è l'elemento ideale per far dotare il nostro angolo di paradiso di tendaggi dalle nuance delicate e leggere...E poi i tavolini rotondi: quelli possono diventare i veri protagonisti di angoli intimi e romantici all'interno di un giardino suggestivo in cui a farla da padrone siano le lanterne capaci di creare, anche spente, un'atmosfera davvero chic e delicata. Anche l'illuminazione, nel caso di un arredo romantico dove a divanetti su cui sprofondare in cuscini dai colori neutri o a righe, vuole la sua parte: per un'atmosfera romantica vietati faretti o, peggio ancora, neon. Largo invece a lanterne, abajour dalle luci calde e tante, tante, tante candele.



ENNEGI IMPIANTI

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti elettrici civili e industriali • Impianti domotici
Impianti di aspirazione centralizzata • Impianti fotovoltaici

Stiamo cercando una figura da inserire nel nostro organico se pensi di essere la persona giusta per noi, invia il tuo curriculum alla mail: info@ennegiimpianti.vr.it

+39 335 6036283

www.ennegiimpianti.vr.it • info@ennegiimpianti.vr.it

ENNEGI IMPIANTI di Girelli Nicola - Via Olimpia, 39 - 37012 BUSSOLENGO (VR)



La Fornace

STUFE E CAMINI

Via Ponte, 73 - Pescantina (VR)

Tel. 045 7158508

righetti@lafornacestufe.it



www.lafornacestufe.it



TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK

Affiliato
SOAVE
Sviluppo Srl

Ti aiutiamo a trovare e vendere casa

nelle zone di **SOAVE, MONTEFORTE D'ALPONE, RONCÀ, MONTECCHIA DI CROSARA, CAZZANO DI TRAMIGNA.**

Corso Vittorio Emanuele II, 34
37038 Soave (VR)

+39 045 2250603

+39 320 3347315

vrheg@tecnocasa.it

Per visualizzare tutti gli immobili in vendita visita il nostro sito:

soave1.tecnocasa.it



ARREDO CASA & GIARDINO

BONUS INFISSI: rimane solo il 2025 per risparmiare il 50%

Il bonus infissi e serramenti 2025 consente di sostituire finestre e porte con una detrazione fiscale del 50% per l'abitazione principale e del 36% per le seconde case. A partire dal 2026 l'aliquota calerà al 36% anche per le abitazioni principali, per le seconde case al 30%.

Gruppo Finestre, ancora una volta, dalla parte dei consumatori.

Migliorare l'efficienza energetica delle proprie case, per un maggior comfort, per sentirsi più sicuri e per bollette più "leggere" è ancora più facile grazie alla proposta di Gruppo Finestre. Con un acconto del 40% della spesa è possibile finanziare a tasso 0 la parte rimanente fino a 36 rate; Tutte le informazioni dettagliate vistando uno showroom Gruppo Finestre.

Tecnologia e design.

La vostra casa, il vostro gusto, gli arredi: nel catalogo Gruppo Finestre trovate pvc, legno ed alluminio, con tante finiture per soddisfare ogni vostra richiesta; con tante soluzioni per venire incontro ad ogni vostra esigenza.

SENZA PENSIERI A TASSO ZERO

Esempio per una spesa di € 9.000

- Anticipo del 40% (€ 3.600)
- € 5.400 in 36 rate da **€ 150/mese senza interessi**
- **€ 4.500 di recupero fiscale** (pari al 50% sul totale) in 10 anni



GRUPPOFINESTRE

BY **iWG** ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort. Precisione. Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it



IPAB DI BUSSOLENGO. Andrea Bassi racconta dodici mesi di impegno e obiettivi raggiunti

Primo anno di lavoro sfide, cura e scelte

Un primo anno intenso, fatto di sfide quotidiane, piccole vittorie e un unico obiettivo: migliorare la qualità della vita degli ospiti. È il bilancio tracciato da Andrea Bassi, presidente dell'Ipab di Bussolengo, al termine del suo primo anno alla guida dell'ente. Nominato a inizio 2024, Bassi ha accettato l'incarico con determinazione, consapevole della complessità del ruolo: «Non avevo mai ricoperto un ruolo simile. L'impatto iniziale non è stato semplice, ogni giorno ci si confronta con nuove problematiche. Ma è stimolante e, soprattutto, dà un grande senso di soddisfazione». Il lavoro del Presidente e del consiglio d'amministrazione si sta distinguendo per pragmatismo, spirito di servizio e attenzione continua agli ospiti, nonostante le difficoltà. «Sono loro il nostro centro, i destinatari ultimi di tutto ciò che facciamo. Cerchiamo sempre di fare il massimo, anche con risorse limitate». Il mantra della presidenza Bassi è chiaro: tagliare dove possibile, senza toccare la qualità dell'assistenza. «Cerchiamo di comprimere le spese senza comprimere i servizi. È questa la nostra sfida più grande. L'obiettivo è mantenere – anzi, innalzare – il livello dell'offerta senza pesare sulle famiglie. Certo, non tutto dipende da noi». In un periodo segnato dall'aumento dei costi – energetici e non solo – l'ente ha dovuto affrontare anche l'adeguamento ai contratti col-

lettivi nazionali, rimasti per anni bloccati, ma oggi finalmente aggiornati. «Un intervento dovuto, previsto dalle normative» – precisa – ma che per noi ha rappresentato un vero e proprio salasso, perché si è sommato a situazioni sospese da anni». Anche per questo l'Ipab ha intensificato il dialogo con il Comune, da cui dipende per l'utilizzo della struttura in comodato. Ma non si lavora solo con le istituzioni. «Il nostro obiettivo è anche coinvolgere il più possibile le associazioni locali e i gruppi di volontariato nella vita della struttura, rafforzando il legame dell'Ipab con il territorio». Nel corso dell'ultimo anno, è stato dato nuovo impulso anche al servizio educativo, con attività pensate per rendere le giornate più piacevoli e stimolanti per ogni ospite, secondo le proprie esigenze. «La cosa più bella? Vederli sorridere. Per questo abbiamo ripristinato il pranzo di Natale con i familiari e puntiamo molto sulle ricorrenze. Sono momenti che fanno bene al cuore». Tra i progetti più attesi c'è la riqualificazione del giardino retrostante, finora inagibile. «Abbiamo già ricevuto la disponibilità di alcune realtà. È un primo passo importante: poi ci sarà tutto l'iter tecnico e amministrativo, ma siamo fiduciosi di poterci muovere concretamente a breve». L'obiettivo è restituire agli ospiti uno spazio di vita quotidiana all'aperto. E per far fronte a ciò che il



Andrea Bassi

bilancio ordinario non consente, il Presidente e il Consiglio puntano sul coinvolgimento delle aziende e dei privati. «Siamo alla ricerca costante di sponsor: ci rivolgiamo a realtà che vogliono contribuire concretamente. Preferiamo soluzioni creative piuttosto che aumentare le rette». Accanto a questo, non manca la riconoscenza per chi ha lasciato un segno concreto: «C'è una terza forma di finanziamento, ed è quella dei lasciti. Siamo immensamente grati a chi ha scelto di sostenerci anche così». Il primo anno di Andrea Bassi e del suo consiglio si chiude con lo sguardo rivolto in avanti e un'impronta ben chiara: concretezza, trasparenza e volontà di fare sempre qualcosa in più per chi vive ogni giorno all'interno dell'Ipab.

Letizia Acquistapace

BUSSOLENGO A BIELLA



Il Comune di Bussolengo ha preso parte alla 96ª Adunata Nazionale degli Alpini, ospitata quest'anno dalla città di Biella, che per tre giorni si è trasformata nel cuore pulsante dell'Italia alpina. A rappresentare ufficialmente l'Amministrazione è stato l'assessore Giovanni Amantia, presente tra le autorità e i rappresentanti istituzionali provenienti da tutta la Penisola. «Un momento di grande significato, dove si respiravano ovunque i valori che rendono unico il mondo degli Alpini: solidarietà, senso del dovere, spirito di servizio e profondo legame con la comunità – è stato reso noto dall'Amministrazione -. Portare il saluto di Bussolengo a un appuntamento tanto sentito è stato per me un grande onore». La manifestazione ha visto la partecipazione di centinaia di migliaia di persone, tra Alpini in congedo e in servizio, familiari, simpatizzanti e cittadini, giunti da tutta Italia per rendere omaggio a uno dei corpi più amati e rispettati delle Forze Armate. La città di Biella, scelta come sede dell'edizione 2024, ha accolto con entusiasmo questo evento straordinario, mobilitando volontari, associazioni e istituzioni in un'organizzazione impeccabile. Il corteo principale, svoltosi la domenica mattina, ha visto sfilare per ore i gruppi alpini di tutte le regioni, accompagnati da fanfare, striscioni e applausi commossi. Tra le penne nere, anche molti giovani, segno che lo spirito alpino continua a essere tramandato di generazione in generazione. L'assessore Amantia ha colto l'occasione per portare il saluto di Bussolengo e rinnovare il legame tra la comunità locale e il mondo alpino, da sempre vicino ai cittadini nei momenti di emergenza e nelle attività di volontariato.

NOTIZIE IN BREVE

Associazione Artemisia. Il 7 e 8 giugno nello splendido chiostro del Santuario Madonna del Perpetuo Soccorso l'Associazione Artemisia Amici per l'arte sarà presente con i dipinti di alcuni artisti. La mostra è stata ideata dalla presidente Eleonora Chiavetta con il patrocinio del comune di Bussolengo. Ospiti d'eccezione della rassegna la pittrice Annalisa Giacomelli e la scultrice Licia Massella.

Corsi d'arte. Inaugura sabato 7 giugno alle ore 19.00 la Mostra dei corsi d'arte in Galleria Massella in Piazza 26 Aprile, con il Patrocinio del comune di Bussolengo - assessore alla Cultura di Valeria Iaquina. Fino al 15 giugno si potranno ammirare i lavori realizzati del corso per bambini condotto da Dana Galluccio, del corso di disegno e pittura per adulti con Isabel Pabon Espinoza e Fumetto per ragazzi dai 10 ai 15 anni con Giorgio Espen, inoltre lavori di arteterapia realizzati con Roberta Turri. Particolare spazio verrà dedicato a tutti i piccoli artisti che porteranno i loro capolavori entro il 2 giugno. Le iscrizioni ai corsi da ottobre 2025 a giugno 2026 sono già aperte. Info 3487560462 Licia Massella.

'La sfacciata'. Domenica 18 maggio scorso il territorio di Bussolengo ha ospitato con entusiasmo la Ciclostorica del Lago di Garda 'La Sfacciata', un appuntamento che celebra la passione per la bicicletta in chiave vintage, tra sport e tradizione. A dare il via alla manifestazione, anche il Vicesindaco Massimo Girelli e l'assessore Giovanni Amantia, presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale. A rendere ancora più coinvolgente l'atmosfera, le note del Corpo Bandistico 'Città di Bussolengo', che ha accompagnato la partenza con calore e musica. L'Amministrazione ha reso pubblici sui social i suoi ringraziamenti agli organizzatori e a tutti i partecipanti per aver regalato al paese una splendida giornata di sport e comunità.



ANNALISA TIBERIO

Un lungo impegno per la legalità e per promuovere la cittadinanza attiva e responsabile nelle nuove generazioni nelle scuole e nelle Istituzioni. Anna Lisa Tiberio nata a Bussolengo e residente a Villafranca di Verona è stata insignita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella dell'Onoreficenza di Cavaliere dell'Ordine 'Al Merito della Repubblica italiana'. Laureata presso la Facoltà di Magistero dell'Università agli Studi di Verona. Con professionalità ha svolto vari incarichi negli uffici del Ministero dell'Istruzione. Creare reti costruttive tra le Istituzioni e le associazioni è l'impegno quotidiano di Anna Lisa Tiberio. Da 35 anni lavora ininterrottamente per lo Stato e da due anni riveste l'incarico di Consulente per l'Italian Diplomatic Academy per la formazione e gli alti studi internazionali. Dal 2015 coordina anche la Rete di cittadinanza attiva e Costituzione. Dal 2023 Ambasciatrice dell'Associazione la bottega dei talenti. Anna Lisa Tiberio ha voluto dedicare questo riconoscimento alla sua famiglia e a tutte le persone incontrate nei vari ambiti con le quali ha condiviso progettualità significative che hanno posto le basi per costruire insieme una società sempre più coesa e rispettosa di ogni essere umano.



L'Alleanza
SINCE 1984
IMPRESA DI SERVIZI & FACILITY MANAGEMENT
Via 2 Giugno, n.6 - 37012 Bussolengo (VR)
045 6717757 - info@lalleanzaservizi.it
Al vostro servizio da 40 anni

LA RIEVOCAZIONE DEL 30 APRILE. Grande successo per il tradizionale evento

La Carica trionfa con la 177^a edizione

Rinnovato successo della 177^o rievocazione della Carica di Pastrengo, favorita dal tiepido sole primaverile che ha riscaldato i cuori del folto pubblico emozionato dalle belle parole di saluto del sindaco Stefano Zanoni e dai comandanti dei Carabinieri che si sono succeduti al microfono: il Generale Comandante interregionale Maurizio Stefanizzi, il Generale Giuseppe De Liso nonché il Colonnello Francesco Novi. Simpatici anche i siparietti dei quattro scolari che, saliti sul patio tra le autorità, hanno letto le loro poesie di omaggio alla Carica. Giovali e sicuramente gratificanti sono state anche le parole del Generale Stefanizzi rivolte pubblicamen-



te al Maresciallo Comandante Michele Architravo che lascia la stazione di Pastrengo per insediarsi a Pescantina. La giornata del 30 aprile rappresenta il momento strettamente istituzionale celebrativo dell'anniversario Carica. E' peraltro occasione d'incontro per le tante autorità convenute, per salutarsi in

ambiente amico e festevole. Sulla balconata del Municipio, approntata a palco naturale, hanno fatto da variopinta coreografia le numerose fasce tricolori dei Sindaci ospiti. Tra le tante autorità civili, politiche e militari presenti in prevalente abito scuro, spiccavano le bianche divise di due crocerossine. Sulla piazza, l'aria di festa era vivacizzata dalla presenza degli alunni delle scuole che agitavano bandierine tricolori ed esibivano un loro personale striscione di saluto ai Carabinieri. Il rinfresco pubblico sulla piazza a fine cerimonia ha dato occasione alla Pro Loco, per le

mani della presidente Bruna De Agostini, di consegnare al Maresciallo Capo Michele Architravo l'omaggio della formellaquadro della Carica con dedica appropriata per il suo congedo da Pastrengo: «Si chiude un'altra esperienza professionale e umana che mi ha permesso di conoscere persone, professionisti, amministratori comunali e colleghi eccezionali, dei quali manterrò un ottimo ricordo. A Pastrengo ho ricevuto più di quanto io abbia mai dato» - ha affermato commosso il maresciallo Architravo.

Albino Monauni



Bruna De Agostini con il Maresciallo Michele Architravo

In carrozzina alla Carica

Una mattinata diversa dal solito per gli anziani ospiti del Pio Ricovero Dottor Paolo Segattini di Pastrengo. Protetti dal sole nei loro cappellini colorati una trentina di anziani accompagnati dai propri famigliari e aiutanti incaricati, hanno potuto assistere alla cerimonia di rievocazione della Carica di Pastrengo posizionati sulla balconata del Municipio, attrezzata con panche e sedie, in posizione protetta e con la migliore visibilità sulla sottostante piazza Carlo Alberto. L'idea di portarli in piazza era venuta all'educatrice Marta che ha pensato bene di interessare la Pro Loco sulla sua fattibilità e soprattutto dove poter mettere le carrozzine per non intralciare la coreografia istituzionale della commemorazione. «Ottima soluzione la balconata del Municipio» - ha commentato il sindaco Stefano Zanoni - che ha intrattenuto gli anziani con un breve amichevole saluto.



Affissi in Auditorium gli eroi che Pastrengo ricorda

Come preannunciato nel libretto programma della Carica, i tre pannelli, dipinti dai pittori di strada nel 2012 e raffiguranti i personaggi che sono entrati nella memoria di Pastrengo, fanno ora bella mostra appesi alle pareti nell'atrio di ingresso auditorium. Sono raffigurati seriosi i protagonisti risorgimentali della Carica di Pastrengo del 1848 ovvero Re Carlo Alberto di Savoia e il Maggiore Negri di Sanfront, mentre il terzo disegno ritrae un sorridente Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, che proprio alla Carica del 1981 a Pastrengo ricevette la telefonata che segnava il suo destino. Una targa accompagna l'immagine di ciascun personaggio ricordandone il ruolo e i meriti storici.



7 E 8 GIUGNO. 'Arte, musica, storia'

Pastrengo, Borgo San Zeno
Mostra all'aperto di pittura, ceramica e artigianato con accompagnamento di musica dal vivo
Ingresso libero

7 giugno
Ore 11 - Apertura mostra con brindisi di benvenuto
Musica dal vivo tutto il giorno
Ore 16 - Presentazione del libro "L'intreccio di due vite tra giallo e blu" di Alessia De Togni
Ore 20 - Chiusura mostra

8 giugno
Ore 11 - Apertura mostra
Musica dal vivo tutto il giorno
Ore 16 - Visita storico-guidata del Borgo antico a cura CTG El Vissinel
Ore 20 - Chiusura mostra

Info UTL Pastrengo
+39 339 360 3387
+39 339 158 9308
utlpastrengo@gmail.com

IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SARÀ RIMANDATO AI GIORNI 14-15 GIUGNO

Si prepara ad una conclusione degna di nota l'Università del Tempo libero di Pastrengo. La terza edizione dell'anno accademico 2024 - 25, ricca di iniziative iniziate a settembre con le serate culturali del mercoledì, per poi proseguire con corsi degustazione cibo-vino, birra artigianale e industriale, corsi di pittura e modellatura della creta, visita all'osservatorio astronomico 'Angelo Gelodi', si concluderà con lo speciale evento del 7 e 8 giugno. «'Arte musica storia' nel borgo di San Zeno di Pastrengo - afferma Roberto Culicchi, presidente deell'Utl Pastrengo - offrirà lo spunto per valorizzare e promuovere il territorio. Il Ctg El Vissinel e Casa dei Cittadini Pastrengo porteranno all'attenzione dei cittadini le bellezze e i luoghi storici naturali e monumentali del nostro Comune: la chiesetta di San Zeno oggi proprietà privata, con i suoi affreschi del 1300-1400, o Casa Randina, complesso padronale del xiv-xv secolo, o ancora il Colombaron, imponente edificio di notevole valore architettonico, risalente al tardo medioevo. Non mancano poi le Fontane, un luogo restaurato nel 1996 dagli Alpini di Pastrengo che veniva usata dalle signore del tempo per attingere l'acqua e naturalmente il paesaggio ricco di bellezze naturali con i suoi vigneti e oliveti di prestigio». La due giorni culturale avrà inizio sabato 7 giugno alle ore 11.00 con l'inaugurazione della mostra di pittura e della creta con gli allievi dei corsi UTL e la partecipazione di artisti del luogo, dei bambini delle scuole materne di Pastrengo e Piovezzano e degli alunni classe 5B della scuola primaria di Pastrengo. Nel pomeriggio, alle ore 16.00, verrà presentato il libro 'L'intreccio di due vite tra giallo e blu' di Alessia de Togni. Le mostre sono organizzate all'aperto per le vie del borgo per ambedue i giorni con momenti musicali, nei quali saranno coinvolti giovani musicisti del luogo. Non mancherà uno spazio dedicato all'artigianato locale. Domenica 8 è prevista una visita storica guidata dal Ctg El Vissinel che andrà a scoprire luoghi storici e di grande prestigio. Nell'area picnic verrà proposta una grigliata organizzata dagli Alpini di Pastrengo. «Sarà un evento impegnativo - conclude Culicchi -, ma siamo certi che porterà grande interesse verso il pubblico amante della cultura e di questi luoghi. L'atmosfera che vi si respirerà vivere momenti sereni e rilassanti. Un degno coronamento di un anno accademico meraviglioso. Nel frattempo l'Utl è al lavoro per organizzare la quarta edizione 2025 - 26». S.A.

UNA COMMEDIA AL MESE

Continua con grande successo di pubblico la rassegna teatrale 2025 'Una commedia al mese' a Pastrengo, proposta teatrale della Pro loco. Va in scena sabato 31 maggio alle ore 20.30 presso l'Auditorium la commedia brillante dialettale in tre atti di Giuseppina Cattaneo 'I Tre Testamenti' per la regia e scenografia di Leone Milani. E' di scena la compagnia teatrale dialettale I Mal maridè de Bussolengo. Info Pro Loco 348-4424694 / 347-8883907

A.M.

VALEGGIO SUL MINCIO. Approvato l'avvio di uno studio di fattibilità per la nuova struttura

Casa di riposo: sguardo al futuro

L'amministrazione comunale di Valeggio sul Mincio ha approvato l'avvio dello studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova casa di riposo. Un primo passo concreto verso una struttura più moderna e funzionale, capace di rispondere alle esigenze degli anziani, delle loro famiglie e del personale assistenziale. «Con questo primo ma fondamentale atto – afferma il sindaco Alessandro Gardoni – ribadiamo la nostra attenzione alle fasce più fragili della popolazione. La nuova struttura sorgerà in prossimità dell'ospedale, così da favorire sinergie virtuose sul piano dell'assistenza e della tempestività degli interventi. Sarà più confortevole, in linea con i bisogni di oggi, e pensata anche per attrarre professionisti del settore: è uno degli obiettivi del nostro mandato». Il progetto prevede una capacità complessiva di 120 posti, di cui 19 riservati a persone non autosufficienti, come previsto dalla programmazione sociosanitaria regionale. Tra le ipotesi in fase di valutazione, anche quella di realizzare alloggi per il personale, una soluzione pensata per contrastare la carenza di OSS che ha interessato anche il territorio negli ultimi mesi. Nel frattempo, l'amministrazione ha sollecitato in più occasioni l'attuale gestore – CSA di Mantova – affinché vengano effettuati investi-



menti mirati sulle risorse umane, in particolare sul fronte dell'organico. «Le richieste delle famiglie sono chiare – dichiara l'assessora alle Politiche sociali Franca Benini –. Servono spazi più accoglienti, dove gli anziani possano vivere con dignità e ricevere un'assistenza adeguata. Abbiamo mantenuto un dialogo costante con il gestore attuale, ottenendo anche risposte positive, ad esempio sulla qualità dei pasti e dei servizi». La scelta di progettare una nuova struttura nasce anche dalla consapevolezza dell'invecchiamento progressivo della popolazione, che nei prossimi anni richiederà servizi più evoluti. «Le case di riposo non possono più esse-

re pensate con i parametri di vent'anni fa – aggiunge Benini –. Servono ambienti non solo accoglienti, ma anche altamente medicalizzati, in grado di rispondere a patologie complesse, come quelle neurodegenerative. Il nostro obiettivo è integrare cura, benessere e qualità della vita». Il progetto punta dunque a un duplice risultato: migliorare le condizioni degli ospiti e rendere Valeggio un territorio attrattivo anche per chi lavora nel settore dell'assistenza. «Vogliamo fare un salto di qualità nell'accoglienza – conclude Gardoni – e dare una risposta concreta a un bisogno sempre più urgente per la nostra comunità».

Letizia Acquistapace

SNODAR. Nuovi Cavalieri



Claudio Gasparini, giornalista, Alessandro Gardoni, sindaco di Valeggio s/M, Yolande Pigaiani, psicologa, Giulia Robol, sindaca del comune di Rovereto, Luca Zanella, fotografo professionista. Sono i nuovi insigniti del titolo di Cavaliere e Dame-Cavaliere del Sovrano e Nobilissimo Ordine dell'Amarone e del Recioto, in sigla Snodar. La cerimonia si è svolta alla pieve di San Floriano in Valpolicella, considerata una delle più belle chiese romaniche della Valpolicella, domenica 30 marzo in occasione della festa di apertura del 56° anno sociale della confraternita. Dopo la lettura da parte del "notaro" Germano Berteotti del curriculum e della formula di investitura con il tocco della spada sulle spalle e sul capo da parte del Gran Maestro Arnaldo Semprebbon è seguita la consegna del tastevin con impressi i simboli dei cinque comuni della Valpolicella classica e la degustazione di un calice di recioto. La Confraternita del Sovrano e Nobilissimo Ordine dell'Amarone e del Recioto (S.N.O.D.A.R.) affonda le sue radici nel Medioevo. Si narra che, in un tardo pomeriggio dell'aprile 1320, nel fastoso castello di Marano presso il tempio di S. Maria della Valverde sul 'Monte Castelon', Federico della Scala, Conte di Valpolicella, alla presenza dei fedelissimi Cavalieri d'Arme e dei Dignitari più prestigiosi, procedette alla investitura dei primi Cavalieri del Recioto. L'ordine fu ricostituito nel 1969 da cinque sindaci della Valpolicella Storica che raccolsero nuovamente "le invitte e gloriose insegne dell'antica dignità di Maestri Equestri" per dichiarare ricostituito l'ordine del 'Sovrano e Nobilissimo Ordine dello Antico Recioto' con lo scopo di perpetuare le tradizioni vitivinicole della Valpolicella, diffondendo amicizia e solidarietà. Oggi l'Ordine, dopo una variazione dello Statuto, si chiama "Sovrano et Nobilissimo Ordine dell'Amarone e del Recioto": SNODAR. C.G.

SONA. Neo-diciottenni protagonisti

Una serata speciale, quella dello scorso 9 maggio a Sona, pensata per accogliere e coinvolgere i 220 neo-diciottenni nati tra il secondo semestre 2006 e il primo semestre 2007, che l'8 e 9 giugno potranno votare per la prima volta. A partecipare, circa un centinaio di ragazzi e ragazze provenienti dalle quattro frazioni del Comune, accompagnati da musica dal vivo, parole di cittadinanza attiva e momenti di testimonianza. Ad accoglierli, il sound di Adam (Lugagnano) e Davide (Palazzolo). A dare il via alla serata, il sindaco Gianfranco Dalla Valentina e la vicesindaca Monia Cimichella. «L'auspicio è che tutti questi giovani esercitino consapevolmente il loro diritto al voto e che, tra qualche anno, qualcuno di loro sia protagonista attivo proprio tra i banchi del Consiglio Comunale di Sona» hanno dichiarato. A seguire, il giornalista Gianmaria Busatta, della redazione de Il Baco da Seta, ha raccontato la sua prima volta al voto, spiegando con parole semplici cos'è un referendum e cosa prevederanno le consultazioni di giugno. Spazio poi ai giovani donatori: Elia (AVIS Lugagnano), Giorgia e Laura (FIDAS San Giorgio) hanno condiviso la loro esperienza nella donazione di sangue e plasma. Momento centrale della serata è stata la consegna delle prime tessere elettorali, accompagnate da una lettera di invito al dono firmata da AVIS Lugagnano, AVIS Sona, AVIS Palazzolo e FIDAS San Giorgio. A distribuirle, oltre agli amministratori, anche una decina di ragazzi poco più grandi, a rendere il passaggio ancora più simbolico. «È stato emozionante vedere ragazzi e ragazze che si erano persi di vista dai tempi delle medie ritrovarsi e superare quell'imbarazzo iniziale» – ha raccontato il consigliere con delega alle Politiche Giovanili, Giuseppe Carcereri, che ha seguito l'organizzazione dell'evento insieme a un gruppo di giovani. Una serata semplice ma densa di significato, che ha saputo trasformare un atto formale in un momento di comunità e consapevolezza. **L.A.**



SONA. Consulenza psico-pedagogica

Essere genitori non significa avere tutte le risposte. Educare è un percorso complesso, fatto di domande, tentativi e, a volte, incertezze. Da questa consapevolezza nasce a Sona uno spazio dedicato proprio ai genitori: uno sportello gratuito di consulenza psico-pedagogica, pensato per chi sente il bisogno di confronto, ascolto e supporto. Il servizio è promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune, in collaborazione con l'ULSS 9 Scaligera e con gli Istituti Comprensivi di Sona e Lugagnano. A condurre gli incontri è la psicoterapeuta Monica Manzani, che riceve su appuntamento presso i locali comunali di Piazza Roma a Sona, al primo piano sopra la posta (ingresso sul retro). Lo sportello si rivolge a genitori di figli di qualsiasi età, offrendo uno spazio protetto in cui riflettere su difficoltà educative, dinamiche familiari, relazioni e fatiche quotidiane. Un'opportunità per prendersi cura di sé, e quindi anche degli altri, in un tempo in cui spesso il ruolo del genitore è carico di aspettative e pressioni. Per prenotare un colloquio è possibile telefonare il martedì mattina, dalle 9.30 alle 12.00, al numero 045 6080155, oppure scrivere una mail a serviziosocioeducativo@comune.sona.vr.it. Uno strumento discreto ma concreto, che affianca le famiglie nel loro cammino e conferma l'impegno del Comune di Sona nel promuovere il benessere educativo e relazionale della comunità. **L.A.**




 Comune di Sona

 Assessorato alle Politiche Sociali

 Servizio educativo territoriale

 Az. ULSS 9 Scaligera

 Istituti Comprensivi di Sona e Lugagnano

SPORTELLO CONSULENZA PSICO PEDAGOGICA

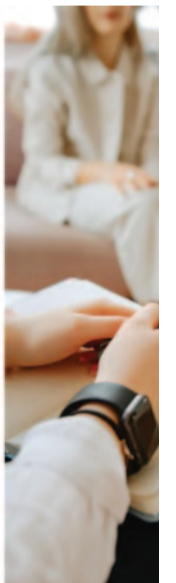
 Senti di aver bisogno come genitore di un confronto con qualcuno che ti aiuti a riflettere e individuare le risorse da mettere in gioco nelle difficoltà?

PSICOTERAPEUTA DOTT.SSA MONICA MANZANI

 Per appuntamenti telefonare il martedì h.9.30 -12.00 al 045 6080155 o inviare una mail a serviziosocioeducativo@comune.sona.vr.it

Se hai un bimbo ricevi i genitori presso Piazza Roma - Sona. 1° piano sopra la posta, ingresso sul retro

IL SERVIZIO È GRATUITO



NUMERI UTILI
VALEGGIO SUL MINCIO

Municipio 045 6339800 info@comune.valeggiosulmincio.vr.it • Polizia municipale 045 6339819 • Carabinieri 045 7950015 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Valeggio sul Mincio via S. M. Crocefissa di Rosa c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Sabato

NUMERI UTILI
SONA

Municipio 045 6091211 PEC: sona.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6091203 • Carabinieri (Sommacampagna) 045 515519 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Sommacampagna via Matteotti, 3 c/o Casa di Riposo G. Camprostrini • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Martedì (Lugagnano) Sabato (Sona)

POVEGLIANO VERONESE. Il Comune ha ottenuto dal Ministero il titolo per il biennio 2024-26

Una 'città che legge' contro l'isolamento

Servizi di Silvia Accordini

A Povegliano Veronese, la cultura è molto più di una proposta ricreativa: è un filo che unisce, un modo per restituire senso di comunità e contrastare il rischio di isolamento sociale. Nei giorni scorsi, il Comune ha ottenuto dal Ministero della Cultura il titolo di 'Città che legge' per il biennio 2024-2026, entrando a far parte della rete nazionale che promuove la lettura come strumento di partecipazione attiva e coesione. «Il recente riconoscimento conferma la visione della nostra amministrazione - sottolinea la sindaca Roberta Tedeschi - una comunità viva è una comunità che legge, che dialoga, che si ritrova attraverso la cultura. Con Maggio Letterario vogliamo offrire a tutti i cittadini l'occasione di fermarsi, condividere storie, riscoprire il piacere della lettura e sentirsi parte di qualcosa che non lascia indietro nessuno». Un traguardo che si inserisce in un percorso più ampio: Povegliano è uno dei primi comuni italiani ad aver istituito un Assessorato alla Solitudine, riconoscendo in questa condizione silenziosa e diffusa una vera e propria emergenza socia-



le. Dati recenti dell'ISTAT segnalano che oltre il 12% degli italiani si sente frequentemente solo, percentuale che supera il 20% tra gli over 75 e cresce tra i giovani, con un balzo significativo negli ultimi anni. Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato l'allarme, inserendo la solitudine tra i principali fattori di rischio per la salute mentale e fisica. In questo contesto, la cultura diventa un presidio sociale diffuso, e la lettura un mezzo per ritessere relazioni. È da qui che nasce la quarta edizione di Maggio Letterario, il ricco calendario di eventi che, dal 2 al 31 maggio, trasformerà Povegliano in una vera e propria 'comunità che legge': presentazioni di libri, conferenze, laboratori, reading party e momenti di confronto intergenerazionale.

«Quest'anno il programma è davvero ricco e pensato per tutte le età - spiega l'assessore alla Cultura e alla Solitudine Nicolò Vaiente - . Non si tratta solo di eventi culturali: è un percorso che costruisce legami e restituisce alle persone uno spazio di incontro. La cultura, quando è accessibile e condivisa, è uno degli strumenti più efficaci per contrastare la solitudine e generare benessere. Vi aspettiamo a Povegliano, Città che legge». Un ringraziamento speciale è

stato rivolto a tutte le associazioni e ai volontari che, insieme agli uffici comunali, rendono possibile la realizzazione dell'iniziativa. Le attività sono tutte a ingresso libero e gratuito, con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione. A Povegliano la cultura non resta chiusa nei libri, ma si fa pratica quotidiana, esperienza collettiva, ponte tra persone. E ogni pagina letta insieme è un passo in più verso una comunità che si riconosce, si ascolta e si prende cura di sé.

POVEGLIANO. Rendiconto 2024

Il Consiglio comunale di Povegliano Veronese ha approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 nel corso della recente seduta consiliare. L'appuntamento ha rappresentato l'occasione per fare il punto sull'attività amministrativa dell'ultimo anno e sulle prospettive future. In apertura, l'assemblea ha osservato un minuto di silenzio in memoria di Papa Francesco, scomparso nei giorni precedenti, con un gesto simbolico di rispetto e raccoglimento. Il bilancio evidenzia un risultato complessivo di circa 4,4 milioni di euro, con un avanzo disponibile pari a 376mila euro. Tra gli elementi principali segnalati dall'Amministrazione, il recupero di oltre 312mila euro da annualità pregresse legate a IMU e TASI, frutto dell'attività di accertamento tributario. Rilevanti anche i dati collegati alla gestione associata della Polizia Locale, avviata nell'autunno scorso, che ha permesso di rafforzare i controlli e ha generato sanzioni per oltre 25mila euro. Sul fronte della spesa sociale, è stato confermato anche per il prossimo esercizio il contributo di 100mila euro alla scuola dell'infanzia paritaria, a sostegno delle famiglie del territorio. Tra gli indicatori virtuosi, emerge la tempestività nei pagamenti ai fornitori, che si attestano su una media di 19 giorni, ben al di sotto del limite previsto per legge (30 giorni). Per quanto riguarda la TARI, la tariffa rifiuti si mantiene sostanzialmente invariata grazie anche all'utilizzo di parte dell'avanzo. La seduta ha visto inoltre l'approvazione dell'adeguamento ISTAT degli oneri di costruzione e di alcune modifiche al regolamento cimiteriale. Tra queste, la possibilità di aggiungere urne cinerarie in sepolture già tumulate. Sull'argomento è intervenuta la sindaca Roberta Tedeschi, che ha dichiarato: «È una richiesta nata dal basso, dalla voce autentica dei cittadini. Ci siamo confrontati con altre realtà e abbiamo voluto rispondere con sensibilità e concretezza, onorando un'esigenza collettiva».

OSSARIO DI CUSTOZA

È stato inaugurato sabato 17 maggio alle ore 11 il nuovo dispositivo interattivo installato nello spazio espositivo antistante il monumento funerario dell'Ossario di Custoza, dove sono raccolti i resti dei caduti delle battaglie risorgimentali. Progettato da Carlo Saletti e Roberto Solieri, il dispositivo si compone di due strutture metalliche girevoli a forma di prisma triangolare (periatti), sulle cui sei facce sono riprodotti in grande formato altrettanti progetti finalisti del concorso bandito nel 1877 per la realizzazione dell'Ossario. La disposizione dei periatti consente al visitatore di confrontare direttamente le soluzioni proposte all'epoca con il progetto vincente dell'architetto Giacomo Franco, realizzato nel biennio 1878-1879. «L'installazione - ha commentato l'assessora alla Cultura Erika Venturelli - permette una lettura comparata che arricchisce l'esperienza di visita, offrendo uno sguardo sulle alternative che vennero prese in considerazione. È il coronamento di un progetto di valorizzazione che conferma l'impegno dell'Amministrazione nella tutela della memoria storica». Nella parte inferiore dei pannelli è stata inserita anche una cronologia illustrata con documenti d'epoca, relativa alle fasi del concorso. L'installazione è visitabile nei consueti orari di apertura dell'Ossario di Custoza, con biglietto unico valido anche per accedere alla mostra 'Il prete dell'armata sepolta', dedicata a Don Gaetano Pivatelli. Entrambe le iniziative sono organizzate dal Comune di Sommacampagna, con il contributo tecnico e scientifico di Saletti e Solieri.



AMBULATORIO VETERINARIO
Dott.ssa PERROTTA ELISA
Telefono: 045.510562 / Per urgenze: 349 3810 152
Via Corrobiolo 37, 37066 - Sommacampagna (VR)

BCC VALPOLICELLA BENACO

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

NUMERI UTILI
POVEGLIANO

Municipio 045 6334111 poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6334111 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato (via Dante Alighieri) Giovedì (Arsiè centro)

NUMERI UTILI
SOMMACAMPAGNA

Municipio 045 8971311 affari.general@comune.sommacampagna.vr.it • Polizia municipale 045 8971315 - 348 2564460 polizia.municipale@comune.sommacampagna.vr.it • Carabinieri 045 515519 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Sommacampagna via Matteotti, 3 c/o Casa di Riposo G. Camprostrini • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Venerdì (Sommacampagna) Sabato (Caselle)

VILLAFRANCA. Il nuovo dispositivo è stato installato in piazza Villafranchetta

‘Ben-essere al lavoro’ Nuovo defibrillatore

È attivo da alcune settimane presso la sede CGIL di Villafranca di Verona, in piazza Villafranchetta, un nuovo defibrillatore installato grazie alla partecipazione al bando ‘Ben-essere a lavoro’ promosso dall’Ulss 9, in collaborazione con Spisal, Inail e Ispettorato del Lavoro. L’intervento rientra in un progetto più ampio da 775 mila euro, finalizzato alla promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre all’installazione del dispositivo, il progetto ha previsto la formazione del personale CGIL alla rianimazione cardiopolmonare (BLS), garantendo un primo soccorso tempestivo in caso di emergenze cardiache non solo per chi lavora nella sede sindacale, ma anche per i cittadini: il defibrillatore, infatti, è accessibile all’intera comunità di Villafranca. «Le risorse utilizzate derivano da sanzioni per violazioni in materia di sicurezza sul lavoro — ha spiegato Raffaello Fasoli, segretario della Camera del lavoro CGIL Verona, durante l’inaugurazione. La legge prevede che vengano reimmesse nel circuito della prevenzione, e abbiamo scelto di investire in dispositivi salvavita come questo. Il defibrillatore — ha aggiunto Fasoli — non è obbligatorio nei luoghi di lavoro, ma la sua presenza è altamente consi-



gliata, soprattutto dove c’è un’elevata affluenza. Per questo lo abbiamo voluto installare in diverse sedi della provincia, tenendo conto anche della sua utilità per la cittadinanza». Il progetto presentato dalla CGIL di Verona si è classificato al primo posto tra i 40 ammessi al finanziamento. In graduatoria anche scuole, associazioni, cooperative, imprese ed enti pubblici. In queste settimane dispositivi analoghi stanno venendo installati anche nelle sedi CGIL di Legnago, San Bonifacio, Carpino e Verona. Ogni inaugurazione sarà l’occasione per dedicare un minuto di riflessione

sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tema su cui la CGIL mantiene alta l’attenzione, anche in vista dei referendum dell’8 e 9 giugno. «In troppe realtà produttive, la sicurezza viene ancora vista come un costo da tagliare — ha sottolineato Fasoli —. Nei sistemi di appalto in particolare, aumentano i tentativi di aggirare le regole. Per questo, con uno dei cinque referendum, chiediamo il ripristino della responsabilità del committente, affinché nessuno si sottragga ai propri doveri».

Letizia Acquistapace

VILLAFRANCA FESTIVAL 2025



Il primo grande nome del Villafranca Festival 2025 è Roberto Vecchioni, che il 17 luglio porterà al Castello Scaligero di Villafranca di Verona il suo ‘Tra il silenzio e il tuono Tour’. Un appuntamento che unisce musica, parole e immagini, ispirato all’omonimo libro uscito per Einaudi il 27 febbraio 2024, subito salito ai vertici della narrativa italiana. Reduce dal successo al 74° Festival di Sanremo, dove ha emozionato il pubblico duettando con Alfa in ‘Sogna ragazzo sogna’, Vecchioni torna dal vivo con uno spettacolo in due atti: la prima parte dedicata ai brani dell’album ‘L’Infinito’, la seconda ai suoi classici intramontabili. Al centro, i temi che da sempre attraversano la sua arte: letteratura, filosofia, musica e cinema, intrecciati a riflessioni intime e spunti autobiografici. «Il silenzio appartiene all’anima, il tuono alla vita — dice Vecchioni —. Racconterò di chi ha sfidato il destino e amato la vita, per arrivare a capire che l’infinito è proprio questo: abbracciare ogni sfumatura dell’esistenza.» Sul palco, l’artista sarà accompagnato dalla sua storica band: Lucio Fabbri (pianoforte e violino), Massimo Germini (chitarra acustica), Antonio Petruzzelli (basso) e Roberto Gualdi (batteria). Cantautore, scrittore e docente universitario, Vecchioni ha vinto i principali premi della musica italiana, dal Tenco al Festivalbar fino a Sanremo. Oltre alla carriera musicale, ha pubblicato numerosi libri e tradotto il ‘Prometeo Incatenato’ per il Teatro Greco di Siracusa. Il concerto, promosso dal Comune di Villafranca di Verona e organizzato da Eventi Verona Srl in collaborazione con DM Produzioni, vedrà i biglietti disponibili su Ticketone e nei punti vendita abituali. L.A.

MOZZECANE. Premio ‘Amalia Ada e Alessandro Masorgo’

Si è tenuto lunedì 12 maggio alle ore 18.00, nella Sala Consiliare ‘A. Manganelli’ del comune di Mozzecane, la cerimonia ufficiale della prima edizione del Premio ‘Amalia Ada e Alessandro Masorgo’, istituito dall’Amministrazione comunale grazie al lascito testamentario dei fratelli Masorgo. Il Premio nasce con l’obiettivo di rendere omaggio a due figure che, con passione e dedizione, hanno contribuito a valorizzare la cultura e a promuovere l’identità del territorio. È rivolto a chi desidera raccontare Mozzecane attraverso studi, opere o progetti a carattere storico, artistico e culturale, in qualsiasi formato: scritto, digitale, audio-video, grafico o pittorico. I partecipanti di questa prima edizione hanno presentato opere originali che mettono in luce la storia, i luoghi e i valori più autentici della comunità locale, dando voce a un patrimonio vivo e condiviso. «Siamo molto onorati di aver inaugurato la prima edizione del Premio Culturale Amalia Ada e Alessandro Masorgo, un’iniziativa resa possibile grazie alla generosità dei due fratelli. Il concorso rappresenta un’importante occasione per riscoprire e promuovere il patrimonio culturale del nostro territorio, rafforzando il senso di appartenenza e la memoria collettiva» - dichiara Cristina Giusti, Assessore alla Cultura. «Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alla prima edizione del Premio e ci auguriamo che questa iniziativa possa diventare un punto di riferimento per chi desidera contribuire alla valorizzazione culturale del nostro paese, custodendo il passato e guardando con fiducia al futuro» - conclude Mauro Martelli, sindaco di Mozzecane. Con il Premio Masorgo, l’Amministrazione comunale di Mozzecane conferma il proprio impegno a favore della cultura come strumento di crescita, coesione e consapevolezza civica. S.A.



La donazione di Officina d’Arte

In occasione della cerimonia ufficiale del Premio ‘Amalia Ada e Alessandro Masorgo’ il comune di Mozzecane ha ricevuto un’importante donazione artistica da parte di Officina d’Arte. Durante la serata, è stata presentata un’opera corale dal forte valore simbolico, composta da otto quadri disposti a raggiera, ognuno dei quali rappresenta una vela interpretata secondo lo stile e la sensibilità dell’artista che l’ha realizzata. Il cuore della composizione è costituito da un pannello in ceramica Raku, che unisce simboli come il libro, la natura, i gabbiani e il puzzle per trasmettere un messaggio di speranza e pace universale. Il messaggio centrale dell’opera è racchiuso nella frase: ‘Non si può dirigere il vento, ma si possono orientare le vele...’. «Desidero esprimere il più sincero ringraziamento agli artisti di Officina d’Arte per la sensibilità e l’impegno dimostrati con il loro progetto — dichiara Cristina Giusti, assessore alla Cultura del comune di Mozzecane —. L’opera ci ricorda quanto sia fondamentale affrontare le sfide con coraggio e spirito di collaborazione. L’arte, ancora una volta, si fa veicolo di dialogo e riflessione condivisa, contribuendo a generare legami autentici tra cittadini e territorio». «Questa assume ancora più valore perché frutto di una eccellenza culturale del nostro Comune come l’Officina che da molti anni lavora nella produzione di opere che sono state ammirate anche in occasione delle mostre da loro organizzate» - dichiara Mauro Martelli, sindaco di Mozzecane. L’opera era già stata accolta con grande apprezzamento istituzionale in occasione della presentazione ufficiale del 27 marzo scorso a Venezia, presso Palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio Regionale, alla presenza del Consigliere Regionale Tomas Piccinini e del Vicesindaco e assessore alla Cultura di Mozzecane, Cristina Giusti.



NUMERI UTILI
MOZZECANE

Municipio 045 6335811 E-mail protocollo@comunemozzecane.it • Polizia municipale 045 6335800 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premiera 2) Valeggio sul Mincio via S. M. Crocefissa di Rosa c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

NUMERI UTILI
VILLAFRANCA

Municipio 045 6339111 protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7900487 • Carabinieri 045 6330500 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Mercoledì (Villafranca) Sabato (Dossobuono)

VIGASIO. Il 3 giugno alle 20.00 in Piazza Unità d'Italia, canto, ballo, magia e musica

Lo show dei talenti incontrerà Forette

Il 3 giugno alle 20, in Piazza Unità d'Italia a Forette di Vigasio, torna 'Lo show dei talenti - canto, ballo, magia e musica', organizzata dall'associazione 'Il Punto', in collaborazione con il comune di Vigasio. L'iniziativa, ideata nel 2020 da Massimiliano Liuzzi, è aperta a tutti i giovani talenti e alle loro famiglie. «La nostra amministrazione - spiega il sindaco Eddi Tosi -, in un'ottica di promozione della qualità della vita, ha sempre posto fra i propri compiti anche quello della cura del tempo libero per i propri cittadini, prestando attenzione alle risorse offerte dal territorio, potenziando quelle esistenti, oppure creandone di nuove». Quest'anno, oltre all'associazione il Punto, ci saranno anche il gruppo 'Le Canaglie', nell'area che ospiterà lo show e verranno allestiti gazebo e bancarelle, serviti fast food, pizza, patatine fritte, risotto, frittelle, zucchero filato e bevande in collaborazione



con commercianti locali, a partire dalle 19. La serata sarà aperta dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo A. Cesari di Castel D'Azzano e Povegliano che hanno partecipato alle Olimpiadi della Danza tenutesi a Verona lo scorso marzo. Sarà inoltre l'occasione per riascoltare la prima classificata Giorgia Perfetto al concorso canoro Forettefestival tenutosi la scorso Agosto a Forette di Vigasio. A seguire altra buona musica con la partecipazione di cantanti e artisti come i Magic Play di San Gio-

vanni Lupatoto che hanno partecipato ad Area Sanremo, Elisa Facci di Castel d'Azzano, Andrea Grespi, che ha partecipato ad Aspettando il Forettefestival nell'Ottobre del 2023 classificandosi secondo. Ospiti della serata saranno i ragazzi del Centro Taekwondo Vigasio, Michele Pagani, Campione Italiano di Bike Trial che farà una piccola esibizione. Novità 2025: Concerto dei Cori Silence of Voices, One Voice, Gocce di Note, con arrangiamenti e direzione di Leonardo Bellesi-

ni, coordinamento progetto, cura dei testi, preparazione e accompagnamento di Marta Ghedini, Michela Anselmi, Giorgia Bonizzato, Chiara Soave, Liviana Loatelli. Infine, sarà un'occasione per vedere all'opera i ragazzi della Scuola di Danza Urban Dance Floor di Barbara Mariano e Mara Carletti, della Scuola GDV Dancestudios di Vigasio e della Scuola Danza Vigasio di Monica Zorzi e le allieve della Rhythmic Sport Academy ginnastica ritmica. Conducono Giada Marra e Valerio Locatelli.

VIGASIO. Novità alle porte



A quasi un mese dalla riapertura, l'ufficio postale di Vigasio, in viale Dante Alighieri 54, è pienamente operativo dopo gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione che lo hanno trasformato in una vera e propria 'Casa dei Servizi Digitali', nell'ambito del progetto nazionale Polis promosso da Poste Italiane. L'iniziativa, finanziata anche con risorse del Piano Complementare al PNRR, mira a rafforzare la coesione economica e sociale nei Comuni con meno di 15 mila abitanti, offrendo accesso semplificato ai principali servizi della Pubblica Amministrazione direttamente negli uffici postali. In provincia di Verona il piano coinvolge 84 Comuni, di cui 34 già completati. A Vigasio, l'intera sala destinata al pubblico è stata completamente rinnovata con nuovi arredi, una corsia per non vedenti, illuminazione a led a basso consumo e materiali sostenibili, restituendo alla cittadinanza un ambiente moderno, funzionale e accogliente. Oltre ai tradizionali servizi postali, finanziari, assicurativi ed energetici, sono oggi disponibili anche diversi servizi INPS, come il rilascio del cedolino della pensione, la certificazione unica e il modello 'OBIS M'. Inoltre, è stato attivato uno sportello ribassato, pensato per facilitare l'accesso ai servizi da parte di persone con esigenze particolari. Nei prossimi mesi saranno progressivamente attivati anche i servizi anagrafici digitali, come i certificati di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile e di famiglia. Questi documenti, disponibili per i cittadini registrati nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), potranno essere richiesti anche in forma contestuale. È prevista inoltre l'estensione di nuovi servizi legati alla giustizia amministrativa, come la nomina dell'amministratore di sostegno e la rendicontazione del patrimonio dell'assistito, per un'integrazione ancora più completa tra Poste Italiane e la rete istituzionale. L'ufficio postale di Vigasio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. Un presidio rinnovato, pronto a rispondere alle esigenze quotidiane dei cittadini con efficienza, inclusività e spirito di servizio. L.A.

CASTEL D'AZZANO. Rendiconto 2024

È stato approvato dal consiglio comunale di Castel d'Azzano lo scorso 29 aprile il rendiconto di gestione per l'anno 2024 che porta a un discreto tesoretto per l'amministrazione comunale che potrà spendere in nuove opere pubbliche per il paese. «L'ammontare dell'avanzo è di 1.645.688,03 € - commenta il vicesindaco delegato al Bilancio, Antonello Panuccio - che destiniamo già per 518.000€, di cui 301.000€ per la messa in sicurezza stradale in particolare per il nuovo marciapiede in via San Martino, la sistemazione dell'incrocio in piazza Gilardoni ad Azzano e il rifacimento di buona parte delle fermate dell'autobus che saranno messe in sicurezza e in piena conformità al codice della strada. Aggiungiamo altri 124.000 € per il progetto 'sisus' che prevede, assieme al comune di Verona ed altri Comuni della provincia, un importante intervento di piantumazione di nuovi alberi in paese. Diversi interventi previsti per le scuole a partire da 60.000 € per la sostituzione degli infissi della scuola dell'infanzia di via Roma di proprietà comunale e il rafforzamento di alcune strutture portanti interne. La rimanente parte di avanzo ancora non spesa sarà destinata nei prossimi consigli comunali tenendo conto di eventuali migliorie al progetto principale di quest'anno che è la costruzione della nuova mensa comunale per un importo di oltre 1.100.000€ che sarà costruita nel lato est del plesso di via Dante Alighieri e permetterà di avere un unico ambiente confortevole, anziché diverse stanze sparse, per il pranzo dei nostri studenti. Nel corso del corrente anno scolastico oltre alle asfaltature già in corso il consiglio comunale ha destinato altri 150.000 € per nuovi lavori di asfaltatura, oltre a quelli in corso, che saranno appaltati nei prossimi giorni». S.A.



Nello stesso consiglio comunale è stata anche approvata la tariffa rifiuti per l'anno 2025. «Ci sono piccoli aumenti legati all'introduzione del nuovo bonus sociale che permetterà uno sconto del 25% alle famiglie che hanno un'isee inferiore a 9.540€ elevati a 20.000 per chi ha quattro o più figli a carico. E un bonus simile a quello introdotto dal governo per le bollette che prevedeva uno sconto di 200€ per isee bassi. Anche questo nuovo bonus per la tassa rifiuti sarà automatico non c'è da fare nessuna domanda perché i comuni ricaveranno i dati direttamente dalla banca dati inps delle dichiarazioni isee» - conclude il vicesindaco. Le scadenze della tassa rifiuti saranno il 31 luglio per la prima rata ed il 2 dicembre per la seconda rata. «Abbiamo un bilancio sano, con discrete risorse nella parte dedicata agli investimenti per la quale abbiamo un avanzo di oltre 1.600.000 € mentre siamo più in sofferenza per la parte corrente quella dedicata alle spese ordinarie di tutti i giorni in cui il nostro comune non avendo particolari entrate derivanti da turismo o da parcheggi o altri beni pubblici, riesce comunque a garantire i principali servizi comunali come le scuole, l'assistenza sociale, la manutenzione del verde e del patrimonio pubblico. Anche il debito del nostro comune e in continuo miglioramento grazie all'operazione fatta lo scorso anno di estinzione di alcuni mutui la realizzata grazie all'avanzo di bilancio» - conclude il sindaco Elena Guadagnini.

IN BREVE DA CASTEL D'AZZANO

(S.A.) Un momento per noi. Al via un ciclo di incontri a partecipazione gratuita rivolti ai genitori con figli da zero a 3 anni, finalizzati ad offrire strumenti e tecniche per rendere relazione con i bambini più serena attraverso l'Educazione Rispettosa. Uno spazio ed un tempo per raccontarsi e riflettere sulle proprie esperienze genitoriali, valorizzare le proprie risorse, scoprire nuove strategie per la cura del proprio bambino e conoscere altre mamme e altri papà. Gli incontri, condotti dalla dott.ssa Barbara Fantoni, educatrice Professionale e Mediatrice Familiare, sono in programma sabato 24 maggio, 31 maggio, 7 giugno, 14 giugno dalle 9.30 alle 11.30 presso l'Asilo Nido Comunale Don Milani. Per informazioni e iscrizioni: 045583334; csavr@csa-coop.it

Fili di comunità. C'è una nuova proposta a Castel d'Azzano per giovani e adolescenti. Si tratta di uno spazio creativo e di socializzazione con la guida di due esperte. Un'occasione nuova, diversa e anche divertente per incontrarsi, fare nuove amicizie o condividere una passione con gli amici di sempre lavorando all'uncinetto. Il materiale viene fornito, è necessaria solo la voglia di mettersi in gioco e di imparare. Gli incontri si tengono ogni mercoledì alle ore 17:00 in Biblioteca Comunale. E' necessaria la prenotazione al numero 3783027449.

NUMERI UTILI
VIGASIO

Municipio 045 7363700 PEC vigasio.segreteria@halleycert.it • Polizia locale 045 7363700 • Carabinieri 045 7363005 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) Isola della Scala via Roma, 60 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato

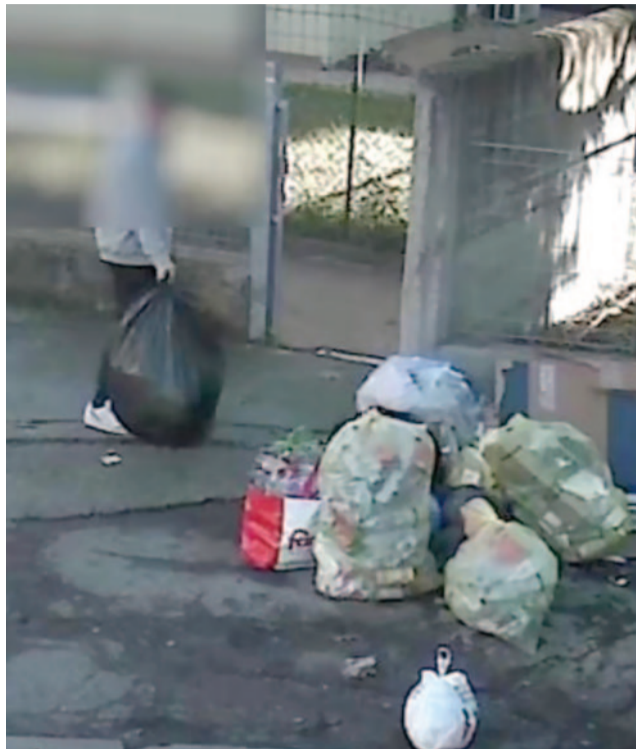
NUMERI UTILI
CASTEL D'AZZANO

Municipio 045 9215911 E-mail casteldazzano@legalmail.it • Polizia locale 045 9215928 • Carabinieri 045 519377 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 1) Verona sud via Rovigo, 2/B - 37135 Verona accesso auto da via Legnago • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

RIFIUTI E DECORO URBANO. Il Comune intensifica i controlli per contrastare il fenomeno

Contro l'abbandono

Il comune di San Bonifacio ha intensificato la lotta all'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale. L'amministrazione ha avviato un'azione di controllo a tappeto per contrastare il fenomeno con l'obiettivo di mantenere la pulizia e il decoro dei luoghi pubblici e, attraverso l'impegno della Polizia Locale, sono stati eseguiti circa un centinaio di servizi mirati al monitoraggio e alla repressione del fenomeno, con risultati concreti e incoraggianti. L'attività si è concentrata soprattutto sul controllo degli abbandoni di rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali e ingombranti – inclusi elettrodomestici, arredi e biciclette in disuso – sul suolo pubblico. Tra le novità introdotte, l'impiego di videocamere intelligenti con tecnologia AI (Intelligenza Artificiale). Le 'telecamere trappola' hanno consentito l'identificazione di 18 trasgressori, già sanzionati secondo il regolamento comunale. «Fin dal primo giorno del nostro mandato abbiamo



scelto di dare un segnale forte contro ogni forma di inciviltà – dichiara il Sindaco Fulvio Soave -. Il decoro, la pulizia e il rispetto dell'ambiente sono valori fondamentali per la nostra comunità. Grazie a questo impegno e al lavoro della Polizia Locale, stiamo restituendo dignità a molte aree del nostro paese. I risultati ci

incoraggiano a proseguire con determinazione, anche grazie al contributo dei tanti cittadini che segnalano episodi di degrado e ci aiutano a tutelare il nostro territorio». Anche il Comandante della Polizia Locale Vincenzo Di Carlo ha espresso soddisfazione per i progressi compiuti. Con il coordinamento del personale della Polizia

Locale, sono stati effettuati numerosi interventi di pulizia condotti in particolare nelle zone di via Prova, via della Pace, parcheggio San Marco, pista ciclabile del quartiere Ambrosini e lungo l'argine dell'Alpone. In questi luoghi sono stati rimossi rifiuti di vario genere grazie alla collaborazione tra la Polizia Locale, l'ufficio Tecnico comunale e il personale del progetto Self Help. Inoltre, sono stati recuperati e smaltiti 10 velocipedi abbandonati. È stato anche intensificato il contrasto al conferimento abusivo presso l'ecocentro comunale da parte di soggetti non residenti, con controlli settimanali che hanno portato a una netta diminuzione del fenomeno. L'Amministrazione invita i cittadini a continuare a collaborare segnalando episodi sospetti o situazioni critiche, anche in forma riservata, soprattutto in caso di abbandono di materiali pericolosi come le lastre di amianto, spesso occultate in zone rurali.

LA CURA DEL CENTRO STORICO

Un nuovo passo concreto a favore del decoro urbano e della cura degli spazi del centro. L'ho ha compiuto l'amministrazione comunale con l'emanazione dell'Ordinanza n. 63 del 7 aprile volta a disciplinare lo stato delle vetrine e degli immobili commerciali sfitti o inutilizzati situati nelle zone del centro cittadino. L'ordinanza, in vigore dal 14 aprile, obbliga proprietari, locatari e concessionari di immobili a uso commerciale nelle vie del centro a mantenere in condizioni decorose e pulite vetrine, saracinesche, spazi interni visibili e aree esterne dei locali, oscurando le vetrine, rimuovendo pubblicità non autorizzata e garantendo la rimozione di rifiuti e installazioni obsolete. «Un centro ordinato, pulito e curato in tutti i suoi spazi - spiega il sindaco Fulvio Soave - è un elemento essenziale della qualità della vita dei cittadini. Questa ordinanza è un atto concreto che dimostra come il Comune stia intervenendo su più fronti per restituire dignità e bellezza a zone centrali che rischiavano il degrado. La nuova ordinanza, oltre a intervenire su aspetti estetici, contribuisce dunque anche alla prevenzione di situazioni di rischio o abbandono. «Il nostro lavoro per una San Bonifacio più sicura non si ferma - prosegue il Sindaco - Stiamo mettendo in campo un'azione amministrativa sistematica che guarda al lungo periodo. Ogni intervento, anche quelli che possono sembrare minori come la pulizia di una vetrina, contribuisce a migliorare il clima urbano e a rafforzare la sicurezza percepita. Il decoro è un valore civico, e questa ordinanza ne è la testimonianza». L'Amministrazione ricorda infine che sono previste sanzioni per chi non si adeguerà alle disposizioni: da 25 a 500 euro, con possibilità di pagamento in misura ridotta di 50 euro. In caso di inadempienza, il Comune si riserva di intervenire direttamente con addebito dei costi ai soggetti responsabili.



Fulvio Soave

**QUI CON TE.
ORA ANCHE
A SAN BONIFACIO.**

Per parlare con te, ascoltarti e trovare insieme le soluzioni più adatte alle tue esigenze. Vieni a trovarci nella nostra nuova filiale in via Camporosolo, 1.

Fabio, Denis, Nicola ed Enrico ti aspettano.

www.volksbank.it

 **Volksbank**

OPERE PUBBLICHE. A maggio hanno preso il via i lavori relativi all'ex nosocomio soavese

Per l'ex ospedale il futuro inizia qui

È un obiettivo a lungo rincorso dall'amministrazione comunale di Soave e che fino a poco più di due anni sembrava impossibile da raggiungere. Stiamo parlando del recupero dell'area dell'ex ospedale di Soave, il nosocomio dismesso dalla Regione nei primi anni duemila e che da allora versa in uno stato di progressivo degrado. Per diversi anni il Comune di Soave ha cercato, senza risultati, di acquisirne la proprietà. Un punto di svolta si è registrato verso la fine del 2022, quando il neo eletto sindaco Matteo Pressi aveva finalmente raggiunto l'accordo con la giunta regionale guidata da Luca Zaia. Accordo effettivamente concretizzatosi nei primi mesi del 2023, con il passaggio di proprietà del compendio, finalmente acquisito al patrimonio comunale allo scopo di demolirlo e recuperare l'area. Da qui l'attività di progettazione della demolizione dei fabbricati e l'analisi, realizzata assieme alla Soprintendenza, delle porzioni più antiche e quindi da mantenere in virtù del loro valore storico. Un lavoro complesso, completato a dicembre 2024 con l'approvazione

da parte del Comune del progetto esecutivo di demolizione, corredato dei pareri favorevoli di tutti gli enti superiori. Nel mese di maggio ha preso il via l'intervento di rimozione e bonifica dei manufatti interrati all'interno delle aree verdi dell'ex ospedale soavese. Un'opera che segna formalmente l'avvio dell'intervento di recupero di questa area che per la sua estensione (oltre 17.000 metri quadrati) ed importanza dal punto di vista della collocazione darà nuovo impulso al centro storico della cittadina murata. A valle dell'intervento di demolizione dei fabbricati, infatti, l'area ospiterà un nuovo parco pubblico di oltre 5.000 metri quadri, realizzato grazie ad un contributo straordinario di ben 270.000 euro elargito al Comune dalla Fondazione Cariverona, nel quadro di un bando vinto proprio dall'amministrazione soavese. Saranno poi realizzati oltre 150 posti auto a servizio della cittadina. «Quando ci siamo insediati come amministrazione questa era una pagina bianca tutta da scrivere. In prima battuta siamo riusciti ad acquistare l'ospedale, un risultato rincorso per 15



Il sindaco di Soave Matteo Pressi nell'area di cantiere

anni dal Comune. Poi, grazie ad un costante dialogo con tutti gli enti coinvolti, siamo riusciti in tempi record ad approvare il progetto di bonifica, demolizione e recupero dell'area. Ora abbiamo finalmente aperto il cantiere», sottolinea Pressi. Subito dopo l'estate, una volta completata la bonifica dei terreni circostanti, la demolizione dell'ex ospedale entrerà nel vivo, con la rimozione dei fabbricati degradati. Come precisa il Sindaco «di tutti i corpi di fabbrica, ne rimarrà in piedi solamente uno, quello della villa liberty dove l'ospedale è nato. Questo edificio è stato dichiarato dallo Stato di interesse culturale e quindi sarà in futuro restaurato. Al momento, la nostra urgenza riguarda la creazione dei nuovi posti auto, dei quali abbiamo sempre più bisogno alla luce del costante aumento dei turisti» conclude il Sindaco.

Silvia Accordini

DA SOAVE A PARIGI

Un quartiere residenziale, aiuole ben curate e una nuova scuola media che, guarda caso, ospita nel proprio giardino delle viti di Garganega: è Boulevard de Soave, nella zona sud di Claye-Souilly, paesino caratteristico di 11.000 abitanti situato nell'Île de France, a pochi chilometri da Parigi. Una cittadina vivace, fiorita e molto curata, proprio come il suo comune gemellato Soave, al quale la città dell'hinterland parigino ha voluto rendere omaggio con l'intitolazione di una via. Una sorpresa che ha lasciato di stucco il sindaco di Soave, Matteo Pressi, nei giorni scorsi in visita in Francia per rinnovare il patto di gemellaggio che da 25 anni lega le due località e che, proprio in questi giorni, vede svolgersi lo scambio culturale tra gli alunni delle rispettive scuole medie. Come racconta Pressi: «quando sono partito, il mio collega sindaco Jean-Luc mi aveva avvertito che ad attendermi avrei trovato una sorpresa ma non potevo immaginare che si trattasse di una cosa così bella». Subito Pressi ha voluto scattare una foto ricordo sotto la targa di Boulevard de Soave, una via residenziale che conduce, nemmeno a dirlo, a Place de Verone. Sempre nella via dedicata a Soave si trova la nuova scuola media della cittadina, circostanza che come evidenzia Pressi è motivo di grande gioia: «il nostro gemellaggio, infatti, nel corso degli anni ha consentito a più di 500 studenti italiani e francesi di trascorrere dei periodi di studio in Francia e in Italia. Sono nate molte amicizie che durano ancora oggi e le famiglie hanno costruito legami solidi». Nelle aiuole della via e nel giardino della scuola il Comune di Claye-Souilly ha voluto piantare anche delle viti di garganega, l'uva dalla quale nasce il Soave DOC. Una sorpresa e un segno di amicizia che, assicura Pressi, sarà presto ricambiato anche a Soave. S.A.



LA SCUOLA INCONTRA LE API

Un'intera mattinata dedicata al piccolo grande mondo delle api ha animato il Parco Baccio Zanella di Soave lo scorso lunedì 12 maggio, in occasione della Giornata Mondiale delle Api (celebrata il 20 maggio) e nel 50° anniversario del celebre cartone animato 'L'Ape Maia'. Un'iniziativa che ha unito educazione ambientale, creatività e impegno civico, grazie al progetto 'Api in Aula' e all'inaugurazione dell'apiario di Soave, realizzato nell'ambito del Progetto Arnie: Soave tutela l'ambiente e la biodiversità. Protagonisti della giornata sono stati gli alunni della Scuola Primaria Ippolito Nievo e della Scuola dell'Infanzia Principe di Napoli. I bambini hanno scoperto l'affascinante organizzazione della vita nell'alveare, l'importanza dell'impollinazione e il ruolo fondamentale delle api per la biodiversità e

l'equilibrio degli ecosistemi. A rendere ancora più coinvolgente l'esperienza, la presenza dell'apicoltore Giuliana Pizzeghella dell'Azienda Agricola Salgaro. Il momento più atteso è stato l'inaugurazione ufficiale del nuovo apiario urbano, installato all'interno del parco: tre arnie, realizzate grazie ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) finanziati dalla Quota Servizi del Fondo Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'intervento è frutto della collaborazione tra l'Assessorato all'Istruzione e l'Assessorato alle Politiche Sociali del comune di Soave, i Servizi Sociali Territoriali e il comune di Verona, ente capofila dell'Ambito Sociale Ven_20. A conclusione della mattinata, non poteva mancare una gustosa merenda a base di pane e miele, per festeggiare insieme il lavoro delle api. L.A.



VIALE DELLA VITTORIA. Nuovo impianto di illuminazione

Si può ottenere più del doppio delle prestazioni ad un decimo dei costi? La risposta è sì, quando si parla di efficientamento energetico. Ed è proprio questo l'obiettivo centrato dal Comune di Soave grazie alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione presso gli impianti sportivi di viale della Vittoria. Nel campo da calcio situato nel viale d'ingresso della perla dell'est veronese è attivo da qualche settimana un nuovo sistema di corpi illuminanti, grazie al quale è stato possibile dismettere le vecchie torri faro che hanno lasciato posto alle nuove maxi-lampade a led, le quali garantiranno oltre 900 watt di illuminazione, a fronte dei 400 precedenti. Una resa illuminante che supera di due volte quella precedente, a fronte di costi ridotti a un solo decimo. Un intervento realizzato dall'amministrazione soavese grazie ad un contributo della Regione. Come commenta il sindaco Matteo Pressi, «abbiamo investito poco meno di 50.000 euro per questo bel progetto, la metà dei quali elargiti a fondo perduto dalla Regione del Veneto grazie ad un bando al quale abbiamo partecipato». Benefici anche per le casse comunali che hanno così potuto affrontare l'investimento con il sostanzioso supporto dell'amministrazione regionale. «Ringrazio il presidente Luca Zaia per il suo aiuto e per l'attenzione che riserva costantemente al nostro territorio anche per il tramite dell'assessore Corrazzari» - conclude Pressi. S.A.



Accoglierti
sarà un piacere!

VICENTINO
POJANA MAGGIORE
GRUPPO BCC ICCREA

130 ANNI
1895-2025

TI ASPETTIAMO IN FILIALE!

SOAVE • Viale della Vittoria 112/A • per informazioni +39 045 6190736

NUMERI UTILI
SOAVE

Municipio 0457680777 soave.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 0457680777 • Carabinieri 045768 0031 • Guardia Medica via Circonvallazione - presso Ospedale sotto il Pronto Soccorso 045 7614565 (premere 1) • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Martedì

DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



Stampa Offset



entra nel mondo Digital



Stampa digitale
grande formato



... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

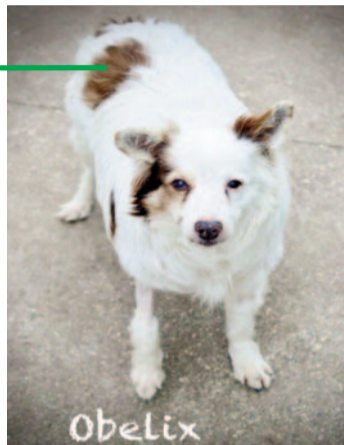
DIARI BESTIALI

CERCO CASA

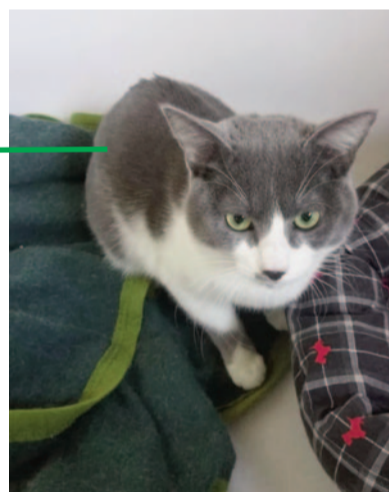


MICKY, giovane gatto dal carattere timido, gradisce molto le coccole se viene avvicinato con dolcezza e con calma. Cerca una persona già esperta di gatti e una vita in appartamento. Chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018

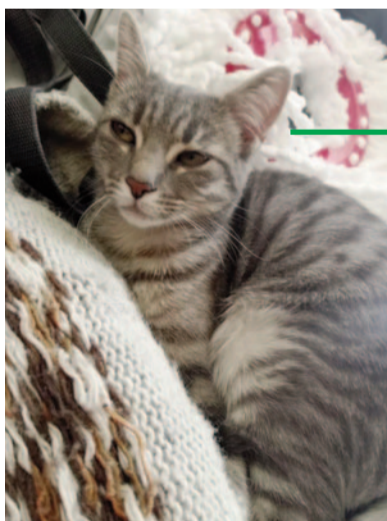
OBELIX, nonnino dal carattere pacato e affettuoso. È molto simpatico, tranquillo e pronto a regalare momenti di dolcezza e compagnia, gli regaliamo una famiglia per gli ultimi anni della sua vita? Se lo merita. Chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018



HEYSEL, un cane dalla mole imponente e forte, ha un carattere giocoso e allegro e adora gli umani. Ha poca affinità con i suoi simili. Aspetta la sua famiglia per sempre. Per conoscerlo chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



DEXTER, 8 mesi, spulciato e sverminato. Stupendo miccio di casa, molto educato, ancora in cerca di adozione per la sua timidezza. Si lascia coccolare da chi conosce bene. Buono e bravo, cerca una casa, meglio con altri gatti, in una situazione protetta. Per conoscerlo mandate un messaggio a Dalila al numero 340.1914642



NINA, sei mesi, recentemente sterilizzata, recuperata da una situazione difficile, è una gattina buona, dolce e coccolona, abituata alla vita di casa ed, eventualmente, compatibile con altri gatti. Cerchiamo per lei una famiglia che le dia amore e serenità. Scrivete un messaggio a Dalila al numero 340.1914642.

MERINGA, quattro anni di pura dolcezza e morbidezza, taglia medio piccola. Cagnolina "zampe all'aria", sempre alla ricerca di coccole e tranquillità. Chi le regalerà tanti bellissimi momenti insieme? Meringa è già stata sterilizzata, vaccinata, microchippata. Per conoscerla scrivete a Chiara al numero 338.7080715.



RAGAZZI (S)CONNESSI AGLI ANIMALI, È ORA DI RECUPERARE

di Silvia Allegri



Sempre connessi, con il cellulare in mano che consente loro di vedere in tempo reale la vita di migliaia di altre persone. Di scoprire le abitudini dei miti del cinema, la beauty routine delle modelle, le imprese degli eroi sportivi. Eppure, sconnessi rispetto alla cosa più importante per lo sviluppo emotivo: gli altri esseri viventi. Mi capita spesso di avere a che fare con gli adolescenti e i bambini. Trovo la loro compagnia sempre piacevole e stimolante, perché sanno osservare con occhi ancora puliti il mondo. Incarnano quel Fanciullino di pascoliana memoria che riesce a cogliere i dettagli, le piccole cose, a provare empatia per chi ci circonda, senza i filtri del giudizio. Ma per permettere ai ragazzi di crescere con equilibrio serve qualcosa in più, oltre alla scuola e alle amicizie: la natura, con i suoi abitanti. I giovanissimi che vivono in città non sono abituati a mettere le mani nella terra, hanno paura di un'ape, urlano se vedono un ragno, faticano perfino ad accarezzare un cane, un gatto, un cavallo, se non sono abituati a farlo. Ti sporchi, è pericoloso, non macchiarti i vestiti, stai attento che ti morde, non toccarlo, si sentono dire, dalla mattina alla sera. Ho imparato che ci si ammala più facilmente in aula, o su un autobus super affollato, che in campagna. Bagnarsi di pioggia, camminare nel fango e nell'erba, stare al sole o affrontare una giornata uggiosa, tra vento e nebbia, fa bene alla salute. Se poi c'è la compagnia degli animali tutto è più semplice. Gli altri esseri viventi ci aiutano a recuperare quel contatto con la natura che abbiamo dimenticato di avere, immersi come siamo in ambienti artificiali, chiusi nei centri commerciali, imbottigliati nel traffico. Noi siamo natura! A volte, quando sento certi discorsi, mi cadono le braccia. Ma non perdo mai la voglia di dare una mano, il mio piccolo contributo, ai più giovani, che sono i futuri custodi del pianeta. E se i latini ci ricordano una grande verità, mens sana in corpore sano, potremmo aiutare almeno i ragazzi a farne tesoro. Genitori, mandate i vostri figli a fare qualche gita in montagna o in campagna, anche se il tempo non è bello. Prudenza, certo, sempre e comunque, ma anche una buona attrezzatura per poter trascorrere qualche ora fuori dal cemento e dallo smog: scarpe da trekking, giacca a vento, borraccia di acqua. E a spasso nella natura. Magari dando una mano ai nonni che hanno la passione per l'orto, o frequentando amici che hanno uno spazio all'aperto. Quando siamo a contatto con la natura e gli animali lo stress diminuisce, perché il rombo dei motori, la musica assordante, le luci artificiali di telefoni e computer sono sostituiti dal profumo dei fiori e delle piante, dalla tranquillità degli animali, dai colori riposanti degli alberi e del cielo. Deliri di un'idealista? Non credo. Scrivo questo per esperienza. E chi fa come me riesce, almeno, a respirare, ogni tanto. Una doccia in più, magari, ma tante medicine in meno, e un riposo di qualità. Grazie, come sempre, alla natura e agli animali. Riconnettersi a loro è l'unica soluzione, in questo mondo alla deriva.

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Olio essenziale di rosa

Per produrre una sola goccia di olio essenziale di rosa occorrono circa trenta boccioli. Si tratta di una materia prima molto preziosa e dalle proprietà quasi. Miracolose, che possiede una delle vibrazioni più alte rintracciate in natura, pari a circa 320 MHz. Per la tradizione cristiana rappresenta l'amore divino e la purezza, per i romani è nata dal sangue di Venere, per la tradizione Sufi è simbolo di desiderio trascendentale. La Rosa è considerata da tutti i popoli il fiore per eccellenza, mistico e perfetto. Al mondo esistono circa 8.000 varietà ma pochissime sono adatte all'estrazione dell'olio essenziale. La Rosa utilizzata per la produzione dell'olio essenziale è la rosa damascata, una varietà originaria della Turchia e della Bulgaria. L'olio essenziale ha numerosi benefici, tra cui proprietà antinfiammatorie

che possono ridurre il dolore e le infiammazioni, proprietà antibatteriche che possono aiutare a prevenire le infezioni, proprietà antidepressive che possono aiutare a ridurre stress e ansia. Ma il maggior utilizzo è grazie alle proprietà antiossidanti che proteggono la pelle dai danni causati dai radicali liberi, per curare la pelle, riducendo le rughe e migliorando la texture della pelle. Larghissimo uso anche sulla pelle del corpo e per curare i capelli, migliorando la loro salute e lucentezza. Ecco una ricetta molto semplice da realizzare per un utilizzo quotidiano. Aggiungere 20 gocce di olio essenziale di rosa damascata in 200 ml di crema base idratante. Mescola il composto con uno stecchino fino a che l'olio essenziale non sarà amalgamato perfettamente alla crema. Completa la tua



beauty routine 100% naturale con un idrolato di rosa come tonico per il viso. Come per qualsiasi olio essenziale è importante utilizzare cautela e rispettare precauzioni e controindicazioni. Ricordare di diluire l'olio essenziale in un olio vegetale prima di applicarlo sulla pelle. Se si hanno allergie o sensibilità alla rosa evitare l'utilizzo dell'olio. Importante inoltre non utilizzare l'olio essenziale durante la gravidanza e l'allattamento senza il consenso del medico.

UNA DONNA AL MESE - a cura di Claudio Gasparini

ALESSANDRA GALIOTTO

Nata ad Arzignano in provincia di Vicenza vive a Bardolino sul Lago di Garda dove si è trasferita con i genitori nella casa dei nonni materni all'età di 10 anni. Una sua istantanea: paziente con i piedi per terra e sempre in modalità attiva. Ha frequentato l'istituto tecnico perito aziendale corrispondente in lingue estere che poteva essere in preparazione del suo futuro considerata la vicinanza al lago e relativa zona turistica. Conseguito il diploma inizia la sua ascesa verso la passione che alimentava da anni con importanti risultati che l'hanno fatta desistere da un ipotetico percorso universitario che sarebbe stato incompatibile con gli impegni sportivi futuri. Fin da piccola i genitori l'hanno invogliata alla pratica dello sport che in famiglia era di casa con il papà sciatore e poi maestro di sci, lo zio pilota di formula 2000, il fratello motocross e sci. "Io ho iniziato con il nuoto, sci, danza artistica, pallavolo e canoa. Torniamo indietro nel tempo, alla fine della quinta elementare. "Mia madre era preoccupata perché avevo perso le mie abitudini sportive praticate nell'altro paese e mi ritrovavo a Bardolino senza amici e senza sport. La narrazione fatta ad una vicina di casa mentre, sedute al bar, mi aspettavano all'uscita dalla scuola fu casualmente ascoltata dal mio futuro allenatore che, appena mi vide arrivare, mi prese sotto braccio dicendomi "nel pomeriggio alle 15 vieni alla Canottieri Bardolino per provare la canoa. Stupita, incuriosita accettai molto volentieri". Dal racconto percepisco che questo suo primo allenatore, Maurizio Faraoni, mancato qualche mese fa, sarà sempre nel cuore di Alessandra. "Grazie a lui e al suo istinto di farmi conoscere la canoa ho iniziato il mio percorso sportivo. Un percorso lento iniziato per gioco. L'impegno costante e sempre più importante sia come ore di allenamento che come risultati ed aspettative mi hanno dato la possibilità di diventare un'atleta professionista e ad entrare per meriti sportivi in un corpo militare. Una parentesi di vita di circa 15 anni dove ho potuto esprimere al massimo le mie potenzialità, con i mezzi, le persone, la famiglia che mi ha sempre appoggiato su tutto e sostenuto in scelte e momenti difficili". Nel 2006 Alessandra vince la sua prima medaglia internazionale, 3° posto ai Campionati Europei in K2 500mt e grazie a quella medaglia vince il concorso per entrare nel Gruppo Sportivo della Marina Milita-



re Italiana. L'anno successivo qualificano il K4 500mt per le Olimpiadi di Pechino in programma per il 2008. Ai Giochi Olimpici si sono piazzate all'8° posto in finale. "Soddisfazione importante per un atleta perché quando si arriva ad un'olimpiade ci si rende conto di quanto lavoro, determinazione, costanza, dedizione da parte di tutti coloro che ti circondano e dei momenti di difficoltà ma anche di fortuna che caratterizzano tutto questo viaggio verso l'olimpiade". Termina nel 2016 la sua carriera di atleta professionista con 30 titoli italiani, 4 medaglie a livello internazionale, una olimpiade nel 2008 e un Giochi del Mediterraneo nel 2009. Oggi lavora alla Scuola Navale Francesco Morosini della Marina Militare Italiana come Sottocapo Scelto Istruttore Ginnico. "Ho mantenuto la mia vena canoistica, diventando allenatrice di 3° livello della FICK (Federazione Italiana Canoa Kayak) allenando così la squadra agonistica del mio paese a Bardolino". Lo sport è stato una palestra di vita per Alessandra, un luogo di amicizia e di lealtà, una palestra d'impegno e di crescita sia fisica ma soprattutto civile e sociale.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Nidi di tagliatelle con crema di asparagi

Ingredienti per 4 persone:

250 g di tagliolini all'uovo

350 g di asparagi verdi

150 g di robiola

250 g di besciamella

(potete prepararla con del brodo vegetale)

parmigiano grattugiato

2 tuorli, prezzemolo, sale, pepe, olio e.v.o.

Preparazione:

Portare a bollore abbondante acqua e sale,

cuocere per qualche minuto le punte di aspara-

gi mantenendole croccanti, scolare e mettere da parte. Mettere ora nell'acqua i

restanti asparagi tagliati a pezzetti, dopo averli puliti.

Appena sono morbidi togliere e scolare con la schiumarola conservando l'acqua di

cottura che userete per cuocere le fettucine. Preparare una crema per condire la

pasta: frullare gli asparagi e unirli ai tuorli, alla besciamella, alla robiola e al prezzemolo.

Controllare il sale ed il pepe. Cuocere la pasta nell'acqua di cottura degli aspara-

gi e amalgamarla con metà del composto unendo due cucchiaini di olio. Formare

poi dei nidi nella pirofila imburrata e versare il restante composto nei fori e sui nidi.

Completare disponendo in bell'ordine le punte di asparagi e il parmigiano, quindi

passare qualche minuto al forno per gratinare e servire. Se avete a disposizione delle

cocottine monoporzione saranno l'idea in più. E' una ricetta leggera e nutriente anche

se non elaborata e sono certa che piacerà molto a voi ed ai vostri ospiti.



VALPOCENTER EXPERIENCE

SANT'ANNA D'ALFAEDO

SUMMER PARTY

RIPARTE LA STAGIONE ESTIVA

SABATO
07 GIUGNO
DALLE ORE 21

RADIO STUDIO PIÙ
DANCE PARTY

INSIEME A
DJ DAMI E
LASILL PUNTO K VOCALIST

SABATO
21 GIUGNO
DALLE ORE 21

REMEMBER
ALITER & BEGO
VERONA - ITALY

SUONANO
MARCO DIONIGI
MARCO BELLINI
CHIARA DC

Via Baita dei Fiori 1, 37020, Sant'Anna D'Alfaedo (VR)

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Federica Manzon, Alma, Feltrinelli 2024, 272 p., 18,00€

Alma, giornalista trapiantata a Roma, torna a Trieste, città della sua infanzia, dalla quale era fuggita per rifarsi una vita, per ritirare l'imprevista e improvvisa eredità lasciata dal padre. In questa città, dove la donna ha vissuto per anni prima di trasferirsi a Roma, affronta i suoi ricordi. Trieste diventa l'ambientazione perfetta per una narrazione che esplora i temi delle divisioni e dei confini geografici e interiori. Il padre, un uomo senza radici, "andava e veniva al di là del confine" quello che separa Trieste e il Carso dalla penisola balcanica e, in particolare, da "l'isola", l'arcipelago di Brioni, sede preferita dall'ex presidente Tito per le sue vacanze. A Trieste Alma ritrova la casa nel viale dei platani, dove ha trascorso l'infanzia grazie ai nonni materni e dove ha vissuto momenti felici, tra giochi, coccole e benessere, parlando in tedesco o nel dialetto locale. Quel periodo magico Alma lo identifica come l'unico in cui sapeva con certezza quale fosse il suo posto. Ma c'era suo padre che spuntava all'orizzonte senza preavviso, suo padre che spariva e appariva, che la portava sull'isola dei comunisti, la vestiva da piccolo pioniere e le insegnava le canzoni dei Balcani. Ritrova la casa sul Carso, dove la famiglia si era trasferita all'improvviso e dove era arrivato Vili, figlio di due intellettuali di Belgrado amici di suo padre. "Alma non si è mai chiesta se a spingerla ogni volta verso Vili fosse il fatto che lui veniva dalla parte del mondo a cui apparteneva suo padre e che per lei significava fantasmi e desideri, oppure il fatto che, anche se per ragioni diverse, sentiva che condividevano un'eguale irrequietezza, il bisogno di non dare conto delle proprie intenzioni e andarsene. Lo avrebbe amato lo stesso se lui non fosse stato l'esiliato del Danubio?" Alma vorrebbe sapere ma il padre le nasconde molti segreti. È proprio dalle mani di Vili che Alma riceve l'eredità di suo padre. Alma è un romanzo d'amore, di sangue, di dolore ma anche di fratellanza, vincitore del Premio Campiello. La Manzon confeziona un saggio storico "camuffato" da romanzo. Tra le pagine semina vicende forse sconosciute ai più e che diventano stimolo per recuperare coscienza e conoscenza su ciò che è stata la guerra nei Balcani.

LINGUA E CIVILTÀ

"Tu sai bene che il parlare scorretto non solo è cosa per sé sconveniente, ma fa male anche alle anime" (Platone, Fedone, 115e). Per i Greci, fondatori della civiltà, non c'è un solo amore, bisogna precisare, distinguere, specificare. A meno che non si decida consapevolmente di fare confusione logico-linguistica, come accade alla nostra civiltà occidentale. Agape è amore di ragione, incondizionato, senza contropartite, anche non ricambiato, spesso con riferimenti religiosi. Filia è l'amore di affetto e piacere, di cui ci si aspetta un ritorno, ad esempio tra amici. Eros definisce l'amore sessuale ma anche l'amore ardente, il bramare, non necessariamente una persona, potrebbe essere anche desiderio di bere e mangiare o brama di conoscere. Anteros, è l'amore corrisposto. Imeros è la passione, il desiderio fisico irrefrenabile presente e immediato che chiede di essere soddisfatto. Potos è il desiderio verso cui tendiamo, ciò che sogniamo. Storghé è l'amore parentale che deriva dal verbo stergo che significa amare teneramente, affetto naturale fra persone intime e specialmente fra genitori e figli ma anche tra fratelli e sorelle. Thelema indica l'amore per quel che si fa, è il piacere di fare, il desiderio di voler fare. Altro che "love is love"! I nomi sono tutto tranne che innocui accessori. Le parole hanno un potere enorme: possono infettare il pensiero e imporre il pensiero unico. "Quando si abolisce il principio di evidenza naturale, la mente compensa con squilibri psicotici gravissimi. Ai bambini, poi, se gli si insegna sin da piccoli che quel che vedono non è come appare, li si rovina" (Italo Carta). C'è un limite perché l'umanità sta abbandonando ogni punto di riferimento fisso, ogni vincolo, ogni fondamento. Chiamare "amore straordinario" la fabbricazione in laboratorio, l'utero in affitto e la vendita di bambini a coppie omosessuali e non, è un atto di violenza disumana, non "amore". L'alterazione delle parole imposte con violenza, come ad esempio dal politicamente corretto, sono i principali strumenti di controllo. Ma in pochi sentono la minaccia. Perché il nemico è dentro di noi, proprio sulla punta della lingua. È lì che si nasconde il danno. Il potere usa la lingua, domina con il linguaggio e determina il nostro modo di pensare e agire.

AGENDA LETTERARIA

Jorge Mario Pedro Vargas Llosa nato a Arequipa il 28 marzo 1936, scrittore e drammaturgo peruviano naturalizzato spagnolo, considerato uno dei massimi romanzieri e saggisti contemporanei, premio Nobel per la letteratura nel 2010, è morto il 13 aprile a Lima. Studia presso il Collegio Salesiano Don Bosco e un anno prima di ottenere il diploma, incomincia a collaborare come giornalista presso alcuni quotidiani locali. Dopo la laurea, nel 1958, si reca in Spagna prima e poi in Francia, a Parigi, dove comincia scrivere in maniera regolare. La città e i cani, il suo primo romanzo (1963) ha esercitato una enorme influenza dischiudendo un ciclo di modernità nella narrativa latinoamericana. Il romanzo autobiografico descrive una dura esperienza di vita, intesa come metafora della violenza contemporanea. La Casa Verde è il secondo romanzo (1966) e narra le storie di alcune persone, i cui destini sono destinati ad intrecciarsi, a sottolineare l'imprevedibilità dei percorsi umani. Il terzo romanzo pubblicato è il monumentale Conversazione nella Cattedrale (1969), una dura analisi della vita del proprio Paese, alla ricerca delle origini del suo fallimento sociale, politico e morale. Dopo una prima infatuazione per le idee marxiste, cambiò ben presto idea sulla rivoluzione di Fidel Castro e ruppe anche la sua amicizia con Gabriel Garcia Marquez rimasto fedele alla causa castrista. Nel 2007, a Milano, spiegò la sua disillusione sul "paradiso in terra" promesso dai rivoluzionari. "Il problema nasce quando vogliamo creare delle utopie collettive, quando intendiamo costruire una società perfetta per tutti. Questo è impossibile perché ogni essere umano è diverso dagli altri. Nella storia molti partiti hanno cercato di creare delle utopie collettiviste. Per tutti il risultato è stato sempre la violenza più atroce, lo sterminio, la discriminazione". Si è battuto sempre per la libertà da ogni tirannia, per esempio, quando si oppose alle dure restrizioni imposte dai governi europei durante il Covid. Negli ultimi anni si era anche battuto contro l'ondata di isteria moralista woke, contro la riscrittura della storia e della letteratura contro quel politicamente corretto che definiva "nemico della libertà che dobbiamo combattere in quanto distorsione della verità".

CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

MISSION: IMPOSSIBLE- DEAD RECKONING - parte 2. Regia: Christopher Mc Quarrrie. Attori: Tom Cruise, Rebecca Ferguson, Hayley Atwell. Genere: Azione. Durata: 2h 36m. Uscita: 21 maggio. Paese: USA 2025.

Una curiosità: alcune scene si sono svolte in Sud Africa e nei cieli di Londra, la troupe poi si è spostata per alcune settimane nella nostra capitale e a Venezia in Piazza S. Marco.

L'Anteprima: per la gioia di tutti i fan arriva nelle multisale la seconda parte di 'Mission: Impossible Dead Reckoning', l'ottavo capitolo della saga più amata con alla regia di C. Mc Quarrrie. La trama: Tom Cruise che veste i panni di Ethan Hunt della IMS (Impossibile Mission Force) specialista dello spionaggio ad alto rischio, deve affrontare un nuovo imminente pericolo. In questo avvincente nuova trasposizione vedremo la star cinquantenne in sequenze mozzafiato tanto pericolose quanto spettacolari con Ethan ancorato a testa in giù sull'ala di un biplano Boeing B75N1 Stearman del 1941, a un'altezza di 200 piedi di quota, circa 60 metri da terra, effettuare un funambolico salto nel vuoto. Con il destino del mondo e il controllo del futuro appesi a un filo.

Il Regista: 'Tom ha imparato come pilotare un aeroplano, compito che richiede moltissima abilità e preparazione e per le acrobatiche sequenze aeree non ha voluto stunt-man'.

Buona Visione!



'LIBRI DI CASA NOSTRA'

a cura di Gianfranco Iovino

Donatella Piatti è nata a Genova da genitori artisti, (il padre Elio Piatti faceva parte del gruppo musicale i Brutos) e fin da piccola ha avuto una vita movimentata tra viaggi ed esperienze all'estero. Dopo essersi diplomata a Milano, e una breve parentesi a Francoforte, si è trasferita a Istanbul dove si sposa e, per sedici anni, insegna presso l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. Come editoria ha curato rubriche settimanali su alcuni tra i più diffusi quotidiani turchi: Radikal, Milliyet e Vatan. Dal 2004 al 2010 ha condotto programmi televisivi di cucina nei canali CNN, NTV e SHOW TV e testimonial pubblicitaria per molti marchi turchi e italiani. Dal 2012, dopo trentasei anni di residenza in Turchia, è tornata a vivere in Italia, precisamente Verona, dove continua l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri ed è da poco in libreria con il suo romanzo 'La disattenzione di Sant'Emidio', una storia che si sviluppa nel Borgo di sant'Emidio, un paese medioevale dell'Appennino Romagnolo, con una piccola piazza e una bella fontana sormontata dal Santo protettore dei terremoti, rimasto nella memoria degli abitanti come un delizioso borgo abitato da gente un po' scontrosa, ma laboriosa e tenace, in armonia con la natura, che una notte d'autunno del 1906 viene squassato da un violento sisma che distrugge il paese e cambia il destino di tutti gli abitanti trasformando la vita di alcuni di loro in un avventuroso romanzo con Adalberto che lascia il borgo per trasferirsi a Costantinopoli e tessere la trama della sua avvincente vita.

Perché consiglia di leggere il suo romanzo?

«Per la parte storica e culturale poco conosciuta e la "costruzione" della storia stessa, che ritrova aspetti accattivanti che caratterizzano le opere di maggior successo degli ultimi anni: saga familiare, ambientazione storica, dettaglio delle "locations", intreccio di lingue e dialetti, un po' di piccante, un po' di romantico, un po' di oro e un po' di fango, con figure femminili di maggiore impronta rispetto a quelle maschili, oltre alla caratterizzazione dei personaggi "minori" che nella realtà non lo sono in quanto influenzano scelte e situazioni».

Luca Molinelli e Adalberto sono i personaggi del suo racconto, profondamente umani e contraddittori al tempo stesso. Quanto è stato stimolante e difficile dar loro voce nel suo lavoro?

«Parlando di personaggi inesistenti, in quanto creati dalla mia fantasia, ho trovato particolarmente esaltante immedesimarmi in loro provando ad interpretare in maniera diversa le loro possibili reazioni, oltre che i comportamenti durante il lungo viaggio della loro esistenza. E, come dico sempre, se con Adalberto è stato facile il lavoro di transizione, con Luca, essendo un uomo ho trovato maggiore difficoltà, ma anche maggiore stimolazione.»

LA DISATTENZIONE DI SANT'EMIDIO di Donatella Piatti (ALBRATROS IL FILO - Pag. 322)



CENTRO PER L'ADOLESCENZA E LA FAMIGLIA. L'iniziativa è sostenuta dal Consorzio ZAI

Progetto King Rock vera palestra di vita

Affrontare una parete da scalare per imparare a gestire lo stress, ascoltare il corpo e riconoscere le proprie emozioni. È quanto stanno sperimentando sette adolescenti in condizione di fragilità psicologica, seguiti dal Centro per l'Adolescenza e la Famiglia (Caf) dell'Ospedale Santa Giuliana di Verona, grazie al Progetto King Rock, sostenuto dal Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa. L'iniziativa è partita nella primavera del 2023 come corso sperimentale con quattro ragazzi, diventando un'attività strutturata a frequenza settimanale, presso la palestra King Rock di San Giovanni Lupatoto, con la guida di un istruttore e di un operatore del Caf. Il gruppo si è ampliato e ha accolto anche il progetto di ricerca di Jenny De Luca, studentessa magistrale in Psicologia per la Formazione all'Università di Verona, sotto la supervisione del professor Carlo Matteo Callegaro. «Fare un'espe-



rienza fisica impegnativa come l'arrampicata – spiega Amedeo Bezzetto, psicoterapeuta e responsabile del Caf – aiuta i ragazzi ad acquisire autocontrollo e consapevolezza, trasportando quelle competenze anche nella vita scolastica e sociale». La ricerca, arti-

colata in 15 incontri, ha messo in luce il potenziale educativo della formazione outdoor: partendo dall'esperienza concreta, i ragazzi sviluppano capacità come problem solving, pensiero critico e gestione dell'incertezza. «Ogni piccolo traguardo raggiunto

in parete – racconta Jenny De Luca – diventa un passo verso una maggiore fiducia in sé stessi. Ho voluto partire dalla mia esperienza personale per comprendere il valore reale di questa disciplina nella crescita dei ragazzi». Alla base del progetto c'è anche l'impegno dell'Asd King Rock Climbing, come sottolineano la coordinatrice Francesca Fattore e il direttore Nicola Tondini: una palestra nata con una doppia anima, sportiva e sociale, che punta a rendere l'arrampicata un'occasione di crescita accessibile a tutti, promuovendo inclusione, autonomia e benessere. «Sostenere percorsi che investono nella persona – conclude Fabio Montoli del Consorzio Zai – significa contribuire a costruire una comunità più coesa. Siamo orgogliosi di essere parte di un progetto che ha dato strumenti concreti a giovani fragili per ritrovare fiducia e senso di appartenenza».

Letizia Acquistapace

PROGETTO 'CANESTRO SOSPESO'



Una collaborazione nata per rafforzare l'accesso allo sport e abbattere le barriere economiche e sociali che ancora oggi escludono tanti bambini e ragazzi dall'attività sportiva. È questo l'obiettivo della nuova partnership tra Buster Basket e Fondazione Banca Popolare di Verona, a sostegno del progetto 'Canestro Sospeso'. L'iniziativa, attiva dal 2018 nei Comuni di Verona, Povegliano Veronese e Castel d'Azzano, si rivolge a giovani dai 6 ai 16 anni provenienti da famiglie in difficoltà, offrendo la possibilità di praticare basket gratuitamente in un ambiente educativo, inclusivo e strutturato. Un'opportunità resa possibile grazie alla collaborazione con i Servizi Sociali comunali, che segnalano i bisogni del territorio. Nel solo ultimo anno il progetto ha coinvolto circa 50 tra bambini e ragazzi. L'obiettivo per la stagione 2024/25 è confermare le presenze e allargare la platea, soprattutto femminile, garantendo a tutti pari accesso allo sport. «La sfida che abbiamo lanciato – spiega Nicoletta Caselin, dirigente di Buster Basket – è quella di continuare a offrire un'opportunità concreta di crescita e partecipazione. Senza il supporto di realtà come la Fondazione BPV non sarebbe possibile». La Fondazione Banca Popolare di Verona ha scelto di sostenere il progetto come parte della propria missione sociale nei territori in cui opera, sottolineando l'impegno a favore di chi si trova in condizioni di svantaggio. «'Canestro Sospeso' – spiega il segretario generale Andrea Marconi – risponde a bisogni reali e concreti, in linea con i valori della Fondazione: fornire strumenti di crescita e inclusione attraverso lo sport». Il basket, così, si conferma non solo disciplina sportiva ma anche strumento educativo e sociale, capace di costruire relazioni, comunità e nuove possibilità per i più giovani. **L.A.**

MONTEBALDINA SONA UNITED

Quante emozioni ha regalato il girone A di Prima categoria. Nelle scorse settimane nello stadio di Lugagnano con una buona cornice di pubblico Concordia e Cadidavid si sono affrontate nello spareggio per designare chi sale in Promozione. Una gara combattuta e dall'esito incerto. Alla fine l'ha spuntata il Cadidavid di mister Stefano Ghirardello per due a zero con reti di Sacconi e Mussola. Spettatore interessato mister Luca Pizzini che quest'anno ha guidato la Montebaldina Sona United, arrivata settima in graduatoria a quota 47 punti in 30 gare e 12 vittorie, 11 pareggi e 7 sconfitte e 38 gol segnati e 31 subiti. Direttore sportivo del progetto dei gialloblu Daniele Reichenbach. Capocannoniere di squadra Nicola Vantini con 8 reti, mentre Alberto Sacconi con 16 centri ha vinto la classifica cannonieri del girone. «Il bilancio di cosa ha fatto in questa stagione la mia Montebaldina è a mio giudizio molto positivo - dice Luca Pizzini -: settimo posto, terza miglior difesa e un solo punto dai playoff è qualcosa per noi di veramente importante. Un campionato bello e divertente. Incerto fino alla fine, con una società quella della Montebaldina Sona United nata l'anno scorso con un nuovo progetto. Costituita da persone che amano il gioco del calcio ed hanno fatto blocco unito quest'anno per alzare l'asticella».



Luca Pizzini

Ed ora cosa farà da grande mister Luca Pizzini?

«Che domande? Vorrei continuare a fare l'allenatore, è troppo divertente dopo aver giocato a lungo, sentivo il bisogno di percorrere nuove avventure calcistiche».

Sempre alla Montebaldina?

«Certo! la società mi ha proposto se voglio rimanere e malgrado un'altra offerta che mi è arrivata da una società di categoria superiore, ho dato il mio benestare con entusiasmo e nuova voglia di fare. Voglio portare avanti un gruppo che conosco con diversi nuovi innesti di qualità, che non mancheranno di certo».

Ma quali sono i valori che ha imparato in questa stagione Pizzini?

«Umiltà, duttilità, lavoro, pazienza e crescita continua. Non si finisce mai di imparare come dico sempre ai miei ragazzi. Fare tesoro degli errori fatti. Colgo l'occasione attraverso la vostra testata, che seguo sempre con interesse, di ringraziare Daniele Reichenbach che da noi ha fatto un grande lavoro ed ora tornerà a fare l'allenatore. Restano con i miei i componenti del mio staff preparatore atletico Simone Ballarini, il mio secondo Edoardo Pani, pronti ad infiammare con i nostri valori, il prossimo campionato di Prima categoria». **R.P.**

GIFT COUPON

1 PROVA GRATUITA

+ CONSULENZA

NELLA NUOVA AREA FITNESS DI OLTRE 1000MQ

- 1000MQ
SALA FITNESS
- 500MQ SALA
PERSONAL TRAINING
- AREA RELAX
E BENESSERE
- AREA ESTERNA
- NUTRIZIONE
- VALPOESTETICA



BASTA POCO PER DIMAGRIRE

RISCOPIRI IL TUO CORPO
CON I PERCORSI
PERSONALIZZATI
VALPOFITNESS

ALIMENTAZIONE SANA

MOVIMENTO

TRATTAMENTI MIRATI



SSD
VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

Via Bernardi 9,
37026, Settimo di Pescantina (VR)

+39 3481886236
valpofitnessbenessere@gmail.com
www.valpofitnessbenessere.com



rossetto

1965 • 2025

Da 60 anni la tua idea fissa di risparmio

Festeggia i nostri 60 anni con due iniziative speciali

VINCI FINO A 3000€ IN GIFT CARD
ROSSETTO OGNI MESE DEL 2025

3000€



coo'ee

Concorso Rossetto e Vinci oltre 500 vincitori al mese

Fai una spesa di 50€ o multipli e **scopri subito se hai vinto** una delle 500 Gift Card Rossetto del valore di 50€ in palio ogni mese del 2025. Conserva lo scontrino e **partecipa all'estrazione mensile di una Gift Card Rossetto da 3.000€!**

Concorso valido dal 02/01/25 al 28/12/25 con ultima estrazione mensile entro il 31/12/25. Montepremi complessivo 336.000,00 €. Sono esclusi da questa iniziativa il latte infanzia tipo 1 e le Gift Card Rossetto. Partecipazione riservata ai maggiorenni. Registrati e carica lo scontrino su www.rossettoevinci.it e leggi il regolamento completo.

Ogni 1° venerdì del mese
LA TUA SPESA

AIUTA

**Rossetto
per il sociale**

Inquadra il QR code e trova
il punto vendita più vicino a te.



Siamo nelle province di:
VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA,
PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA,
REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

  rossettogroup.it

In occasione del nostro **60esimo** la tua spesa aiuta: per tutto il 2025 il **primo venerdì** di ogni mese doneremo l'**1% del fatturato** di tutti i nostri punti vendita a una delle **12 associazioni no profit** che abbiamo scelto, impegnate nella ricerca scientifica e nella salute delle persone.

Scopri di più sul sito: www.rossettogroup.it